

ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura

Determinazione 29 marzo 2011, n. 51

PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2011. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 . Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.); Misura F Attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i. Data apertura e chiusura delle domande.

Il Commissario Straordinario

Vista la D.G.R. n. 40 - 400 del 26 luglio 2010 con la quale è stato nominato Commissario Straordinario dell' Arpea l'ing. Giancarlo Sironi al quale sono, contestualmente, attribuiti tutti i poteri previsti dallo Statuto al direttore dell'agenzia;

RICHIAMATI:

- Reg. CE n. 1257/99 (relativo al finanziamento della politica agricola comune) ed il Reg. CE 1320/2006 (recante disposizioni per la transizione al nuovo regime di sostegno allo sviluppo rurale); il reg. CE n. 817/2004 (recante disposizioni di applicazione del reg. 1257/99); il reg. CE 796/2004 e s.m.i. ;
- Reg. CEE n. 2078/92 del 30 giugno 2009 - relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
- Reg.(CE) 1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR ed il Reg.(CE) 1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg.(CE) 1290/2005 e s.m.i. relativo al finanziamento della politica agricola comune; (GU L 209 dell' 11.8.2005) e il Reg.(CE) 883/2006 e il Reg.(CE) 885/2006 e s.m.i. recanti modalità d'applicazione del regolamento Reg.(CE) 1290/2005
- Reg.(CE) 1320/2006 – che stabilisce le disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i. che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, CE n. 247/2006 e abroga il Reg. CE 1782/2003
- Reg. (CE) 1122 e s.m.i del 30 novembre 2009 - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo
- Reg. UE n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale; (GU L 25 del 28.1.2011);
- Legge n. 69 del 18 giugno 2009 - Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”; (GU n. 42 del 20/02/2001);
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura; (BURP n. 26 del 21/06/2002);

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- L.R. n.17/99 “Riordino dell’esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45-13323 del 15.02.2010 avente per oggetto: “PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 “Pagamenti agroambientali”-Campagna 2010. Presentazione domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.3, 214.6, 214.8/1, 214.9 (rif. Ultima delib. In ordine cronologico)
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 49-13327 del 15.02.2010 avente per oggetto: “PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 “Pagamenti agroambientali”- Campagna 2010. Presentazione domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni 214.4 e 214.7 sottoazioni 2 e 3” .(rif. Ultima delib. In ordine cronologico)

Sentiti i Centri di assistenza agricoli,

Tutto ciò premesso

determina

1. di approvare, le Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), comprendenti in particolare le dichiarazioni per ogni singola Misura e/o Azione dichiarazioni- Campagna 2011- come contenute nell’allegato che fa parte integrante della presente Determinazione, per le misure ed azioni di seguito specificate :

Misura 214 pagamenti agroambientali (ad esclusione dell'art. 39 -par. V - reg.(CE) n°1698/05 relativo alla conservazione delle risorse genetiche);

Azioni: 214.1 “applicazione di tecniche di produzione integrata”
 214.2 “applicazione di tecniche di produzione biologica”
 214.3 “incremento del carbonio organico del suolo” (Tipologie 1 e 2)
 214.4 “conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti”
 214.6/1 “sistemi pascolivi estensivi”
 214.6/2 “sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale”
 214.7/2 “coltivazioni a perdere per l’alimentazione della fauna selvatica”, derivante da trasformazione di impegno
 214.7/3 “fasce tampone inerbite”, derivante da trasformazione di impegno
 214.8/1 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono”
 214.9 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”

Misura 215 “pagamenti per il benessere animale”.

Misure derivanti da vecchia Programmazione:

- Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.);
- Misura F “Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione” del programma agroambientale di attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i.

2. di approvare i modelli informatici così come presenti nel sistema gestionale delle misure del programma di Sviluppo Rurale (SIAP).

3. di autorizzare la presentazione delle domande di cui al presente atto a partire dalla data successiva a quella di pubblicazione sul Burp della presente determinazione.

4. di approvare i termini ultimi per la presentazione delle domande come di seguito, salvo penalità previste dall'art. 23 del Reg. CE 1122/2009 per la presentazione tardiva delle domande:

a) domande iniziali: entro il 16 maggio 2011

b) domande di modifica: entro il 31 maggio 2011;

c) domande di revoca parziale o totale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: in qualsiasi momento, tenuto conto che se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano irregolarità.

Le domande presentate dai beneficiari in proprio devono pervenire altresì in forma cartacea agli organismi delegati competenti (province e/o Comunità Montane) entro le ore 12 dei suindicati giorni

5. di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e inoltre sul sito web di Arpea e di trasmetterne versione integrale alla Regione, alle Province ed alle Comunità Montane nonché ai Centri di assistenza Agricola, per via telematica, al fine di garantire ogni più ampia divulgazione.

Giancarlo Sironi

Allegato



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

Area Autorizzazione Pagamenti – Tecnico

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Modalità di presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) per superfici e animali Campagna 2011. Reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i .

Misura 214 – Misura 215 – Misura F Reg. CE 1257/99 - Misura F Reg. CEE 2078/92 s.m.i.

Istruzioni per la presentazione, delle domande di pagamento.

PRIMA APPROVAZIONE	DATA	NUMERO
Determina	29/03/2011	51-2011

Arpea - Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura
Via Bogino n. 23, 10123 Torino Tel. 011 3025100 - Fax 0113025199

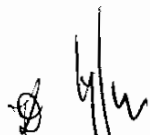
INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
1 DEFINIZIONI	19
2 AMBITO DI APPLICAZIONE	22
3 BENEFICIARI-MISURE E AZIONI	23
4 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	25
5 DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE	25
6 MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	26
6.1 Gestione informatica delle domande di pagamento	26
6.2 Modalità di compilazione delle domande online	26
6.3 Trasmissione agli Enti delegati competenti per territorio	27
7 FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	27
8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	28
8.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla vecchia e nuova Programmazione:.....	28
9 DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 14 REG. CE 1122/2009	29
10 DOMANDE DI REVOCA PARZIALE O TOTALE AI SENSI DELL'ART. 25 REG. CE 1122/2009	30
11 PRESENTAZIONE TARDIVA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER LA CONFERMA DEGLI IMPEGNI DERIVANTI DALLA NUOVA E VECCHIA PROGRAMMAZIONE:.....	30
12 ISTRUTTORIA E CONTROLLI	31
12.1 Controlli amministrativi	31
12.2 Estrazione del campione per le domande	32
12.3 Controlli sulle superfici e sulla condizionalità	34
12.4 . Esclusioni dal pagamento per situazioni irregolari previste dal par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013	35
13 CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI A SEGUITO DEI CONTROLLI	36
13.1 Al Programma regionale pluriennale Reg. CE 2078/92 (adottato con DGR n. 516-41385 del 30/11/1994), si applicano:.....	36
13.2 Programmazione 2000-2006	36
13.3 Programmazione 2007-2013	40
13.3.1 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 16 del Reg. UE 65/2011 – Misure connesse alla Superficie	40
13.3.2 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 17 del reg. UE 65/2011 – Misure connesse agli animali. 42	
13.3.3 Dichiarazione difformi in misure connesse ad animali diversi da bovini, ovini e caprini	44

13.4 Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi art. 18 del reg. UE 65/2011.....	45
14 CUMULO DELLE RIDUZIONI PER LE MISURE CONNESSE ALLE SUPERFICI E AGLI ANIMALI	48
15 RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI	48
16 ALLEGATO N. 1	49

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg.(CE) 1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR; (GU L 277 del 21.10.2005);
- Reg. CEE n. 2078/92 del 30 giugno 2009 - relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale; (GU L 215 del 30.7.1992);
- reg. CE n. 1257/99 (sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEAOG) abrogato dal reg. 1698/2005 a decorrere dal 1° gennaio 2007 applicabile limitatamente alle azioni approvate dalla Commissione anteriormente a tale data; il reg. CE n. 1258/99 (relativo al finanziamento della politica agricola comune) ed il reg. CE 1320/2006 (recante disposizioni per la transizione al nuovo regime di sostegno allo sviluppo rurale); il reg. CE n. 817/2004 (recante disposizioni di applicazione del reg. 1257/99); il reg. CE 796/2004 e s.m.i. che applica le disposizioni in materia di gestione e di controllo; (GU L 160 del 26.6.1999);
- Reg.(CE) 1290/2005 e s.m.i. relativo al finanziamento della politica agricola comune; (GU L 209 dell' 11.8.2005);
- Reg.(CE) n.1848/2006 - relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore; (GU L 355 del 15.12.2006);
- Reg.(CE) 883/2006 e s.m.i. recante modalità d'applicazione del regolamento Reg.(CE) 1290/2005; (GU L 171 del 23.6.2006);
- Reg.(CE) 885/2006 e s.m.i. recante modalità di applicazione del Reg.(CE) 1290/2005; (GU L 171 del 23.6.2006);
- Reg.(CE) 1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005; (GU L 368 del 23.12.2006);
- Reg.(CE) 1320/2006 – che stabilisce le disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg.(CE) 1698/2005; (GU L 243 del 6.9.2006);



- Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i. che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, CE n. 247/2006 e abroga il Reg. CE 1782/2003; (GU L 30 del 31.1.2009);
- Reg. (CE) 1122 e s.m.i del 30 novembre 2009 - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo; (GU L 316 del 2.12.2009);
- Reg. UE n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale; (GU L 25 del 28.1.2011);
- Linea direttrice n. 2 – Riconoscimento degli organismi pagatori ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'allegato I del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione;
- Legge n. 241/90 e s.m.i.: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"; (GU N. 92 del 18/08/1990);
- Legge n. 69 del 18 giugno 2009 - Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile; (GU N. 140 del 19/06/2009 supplemento ordinario n. 95);
- Circolare 12 Ottobre 2007: modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario; (GU n. 240 del 15/10/2007);
- Legge 23 dicembre 1986 n. 898 e successive modifiche (L. 29/9/2000 n. 300) – Concernente sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo; (GU n. 299 del 27/12/1986);
- D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali; (GU n. 174 del 29/07/2003, supplemento ordinario n. 123);
- il D.M. n. 159 del 27 marzo 1998, in tema di controlli e decadenze; (GU n. 129 del 05/06/1998);

- il D.M. n. 6306 del 4/12/2002, recante disposizioni attuative dell'art. 64 del reg. CE n. 445/2002; (GU n. 297 del 19/12/2002);
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; (GU n. 42 del 20/02/2001);
- D.P.R. 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173"; (GU n. 305 del 30/12/1999);
- Intesa sul documento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" raggiunta in sede di Conferenza Stato Regioni Repertorio di cui al repertorio atti n. 27/CSR del 14 febbraio 2008;
- DECRETO 27 marzo 1998, n. 159: regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 746/96 in materia di controlli e scadenze; (GU n. 129 del 05/06/1998);
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.13286 del 18.10.2007. Modifica ed integrazione del decreto ministeriale del 21 dicembre 2006, n.12541; (GU n. 253 del 30/10/2007);
- Decreto MiPAF del 02/01/2008 prot. n.16 che, all'articolo unico, decreta "L'Agenzia regionale piemontese per l'erogazione in agricoltura subentra nell'espletamento dell'attività di organismo pagatore nella Regione Piemonte alla Finpiemonte S.p.a.";
- Decreto MiPAF del 25/01/2008 n.1003 che all'articolo unico riconosce l'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 01/02/2008;
- Decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009 – Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale; (GU n. 303 del 30/12/2009);
- D.lgs. n. 99/2004 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n.38; (GU n. 94 del 22/04/2004);

- il Programma regionale pluriennale (adottato con DGR n. 516-41385 del 30/11/1994, integrato con D.G.R. n. 216-13206 del 21/10/96 (B.U. N. 47 del 20/11/1996) e D.G.R. n. 7-25585 del 7/10/1998); le Istruzioni operative allegate alla D.G.R. n. 347-42272 del 29/12/1994;
- il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (rinvenibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri/speciali/ag2000/piano/indicepsr.htm), in ultimo modificato ed approvato con D.G.R. n. 43-2374 del 13-03-2006 Decisione C (2006) 1770 n. CC1999IT06GPD002 del 25 aprile 2006. le Istruzioni applicative allegate alla D.G.R. n. 77-1961 del 7/01/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) n. 3 del 17/1/2001);
- Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal Comitato per lo sviluppo rurale ex art. 90 del regolamento (CE) n. 1698/2000 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n. 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.; integrato con modifiche Health Check al 10 dicembre 2009 e approvato con decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010, consultabile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/versioni.htm
- DGR n. 26-11745 del 13 luglio 2009: Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2 - 9977 del 5 novembre 2008 pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 30 - 30 luglio 2009;
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, prevede la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura; (BURP n. 26 del 21/06/2002);
- L.R. n.17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca"; (BURP n. 28 del 14/07/1999);

- D.G.R. 28 novembre 2005 n.107-1659 ("Guida all'accertamento del possesso dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura ed alla applicazione delle normative riguardanti la conservazione dell'integrità fondiaria - Istruzioni per l'applicazione delle normative connesse ai D.lgs. nn.99/04 e 101/05"); (BURP n. 49 del 7/12/2005 supplemento ordinario n. 2);
- D.G.R. 17 dicembre 2007, n.76-7830 di approvazione del regolamento di funzionamento dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura che, agli artt. 9 e 10, stabilisce le regole per l'affidamento di servizi a soggetti esterni delegati e per la definizione dei rapporti con le Province e le Comunità Montane nel rispetto del Reg. (CE) 885/06, della Legge regionale n. 16 del 21/06/02 e del Regolamento di attività emanato con DPGR del 18/10/02 n. 10/R ; (BURP n. 03 del 17/01/2008);
- D.G.R. 14 gennaio 2008, n.38-8030 con la quale si individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006; (BURP n. 04 del 24/01/2008);
- Circolare AGEA n. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007. Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, campagna 2007;
- Circolare AGEA n.1 del 15 gennaio 2008. Asse II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale - Domande di pagamento relative a misure agro-ambientali e benessere degli animali - Reg. (CE) 1257/99 e Reg. CEE 2078/92 - Domande di aiuto e di pagamento relative a misure agro-ambientali (misura 214) e benessere degli animali (misura 215) - Domande di aiuto e di pagamento per indennità compensativa (misure 211-212) e Natura 2000 (misura 213) - Correzioni di errori palesi ai sensi dell'art. 4, par. 3 del Reg. (CE) 1975/2006. Modificata dalle Circolari AGEA n.3 del 17.07.2008 e n. 8 del 28.03.2008;
- Circolare AGEA n.17 del 30 aprile 2008. Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2008;
- Circolare AGEA n.16 del 30 aprile 2008. Asse II - Miglioramento dell'ambiente e

10/4/14

dello spazio rurale - Domande di pagamento relative a misure agro-ambientali e benessere degli animali – Reg. (CE) 1257/99 e Reg. CEE 2078/92 - Domande di aiuto e di pagamento relative a misure agro-ambientali (misura 214) e benessere degli animali (misura 215) - Domande di aiuto e di pagamento per indennità compensativa (misure 211-212) e Natura 2000 (misura 213) – Proroga del termine per la correzione di errori palesi ai sensi dell'art. 4, par. 3 del Reg. (CE) 1975/2006;

- Circolare Agea ACIU n. 1190 del 4 settembre 2009, concernente l'applicazione temporale della modifica dell'articolo 16 del Regolamento CE 1975/2006;
- Circolare Agea n. 59 del 24 dicembre 2009 -Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche– Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2010;
- Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell'Arpea all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuali-recuperi/index.php>;
- Manuale procedure, controlli e sanzioni dell'Arpea all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuali-psr/index.php>;
- Manuale procedurale – Misure connesse alle superfici e agli animali di cui al Titolo I del Reg. CE 1975/2006 (abrogato dal Reg. UE 65/2011) all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuale-misure-211-214/index.php>;
- Manuale procedurale – Misura 215 “ Pagamenti per il benessere animale” di cui al Titolo I del Reg. CE 1975/2006 (abrogato dal Reg. UE 65/2011) all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuali-misura-215/index.php>;

Reg. (CEE) 2078/92

- D.G.R. n. 516-41385 del 30.11.94 Reg. CEE 2078/92 Approvazione del Programma regionale pluriennale pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 2 – 11 gennaio 1995;
- D.G.R. n. 216-13206 del 21.10.1996: Reg. CEE 2078/92 Programma agroambientale regionale pubblicazione B.U.R.P. NUMERO Richiesto all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino regionale;

10/4/14

- DECRETO 27 marzo 1998, n. 159: Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 746/96 in materia di controlli e scadenze. pubblicazione G.U. NUMERO 121 del 27.05.1998;
- D.G.R. n. 7-25585 del 7/10/1998: Integrazione DD.G.R. n. 516-41385 del 30.11.94 e n. 216-13206 del 21.10.96. Programma Agroambientale Regionale di attuazione del reg. (CEE) 2078/92: adeguamenti al Decreto Ministeriale n. 159 del 27/03/98; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 44 – 4 novembre 1998;

Misura F del PSR 2000-2006

- D.G.R. n. 77-1961 del 7/01/2001: Reg. CE 1257/99 su sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - misura F - Apertura presentazione domande campagna 2000-2001 ed adozione istruzioni applicative; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO n. 3 – 17 gennaio 2001;
- D.G.R. n. 10-10594 del 6/10/2003: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ai sensi del Reg (CE) n. 1257/99 – Istruzioni per l'applicazione – Modificazioni alla DGR n. 77-1961 del 07.01.2001. pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 44 – 30 ottobre 2003;
- D.D. n. 152 del 21.07.2004: Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Classificazione inadempienze e sanzioni riguardanti: Azioni della Misura F - Norme di buona pratica agricola; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 30 – 29 luglio 2004;
- D.D. n. 90 dell'1/06/2005: Regolamento (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura F (azioni agroambientali) - Azioni F1 ed F2: classificazione inadempienze e sanzioni riguardanti la verifica delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci - Azione F7: modificazioni verbale di controllo allegato alla D. D. n. 152 del 21.07.2004; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 23 – 9 giugno 2005;
- D.D. n. 279 del 21.11.2005: Applicazione delle norme di buona pratica agricola – Classificazione delle inadempienze e relative riduzioni di premio – Modificazione della Determinazione Dirigenziale n. 152 del 21.07.2004 ;pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 6 – 9 febbraio 2006;
- D.G.R. n. 50-5400 del 26/02/2007: Impegni agroambientali approvati ai sensi del reg. CE 1257/99: disposizioni relative alla presentazione delle domande della campagna 2007; pubblicazione 3° Supplemento al numero 9 - 1 marzo 2007;
- D.G.R. n. 53-8663 del 21/04/2008: Azioni agroambientali approvate dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 1257/99 anteriormente all'1 gennaio

2007. Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni nella campagna 2008; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 24 aprile 2008;

- D.G.R. n. 36-8771 del 12/05/2008: Azioni agroambientali approvate dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 1257/99 anteriormente all'1 gennaio 2007. Modifica della DGR n. 53-8663 del 21/4/2008; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 20 – 15 maggio 2008;
- D.G.R. n. 36-11288 del 23/04/2009: Azioni agroambientali approvate dalla Commissione europea ai sensi del reg. CE 1257/99 anteriormente all'1 gennaio 2007. Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni nella campagna 2009. pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 30 aprile 2009;
- D.G.R. n. 48-13326 del 15/02/2010: Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006. Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007: disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni – Campagna 2010. pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 9 – 4 marzo 2010;
- D.D. n. 508 del 5/05/2010: Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni - Campagna 2010. pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 19 – 13 maggio 2010;

Misura 214 del PSR 2007-2013

- D.G.R. n. 59-5652 del 02/04/2007: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica) e 214.8 (conservazione di razze locali minacciate di abbandono). Disposizioni per l'apertura condizionata delle domande 2007; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 14 - 5 aprile 2007;
- D.D. n. 93 del 19/04/2007: Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 214 (pagamenti agroambientali). D.G.R. n. 59-5652 del 2/4/2007 di apertura condizionata delle domande relative alla campagna 2007 per le azioni 214.1 (Tecniche di produzione integrata), 214.2 (Tecniche di produzione biologica)

- e 214.8 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono). Adempimenti operativi per l'applicazione; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 - 26 aprile 2007;
- D.D. n. 265 del 28 aprile 2008, con la quale sono state emanate disposizioni operative per le Azioni 214.1-214.2-214.8 (B.U. n. 20 del 15/05/2008);
 - D.D. n. 268 del 29 aprile 2008, con la quale sono state definite integrazioni alla DD n. 265 del 28 aprile 2008 (B.U. n. 20 del 15/05/2008);
 - D.D. n. 1121 del 02 dicembre 2008, con la quale sono state modificate le disposizioni operative approvate con D.D. n. 265 del 28 aprile 2008 (B.U. n. 5 del 05/02/2009);
 - D.G.R. n. 75-6607 del 30/07/2007: Reg. (CE) 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 214 (Pagamenti agroambientali). Destinazioni finanziarie per l'apertura condizionata delle domande relative alla campagna 2007. Azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata. Azione 214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica. Azione 214.8 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 34 - 23 agosto 2007;
 - D.G.R. n. 51-8661 del 21/04/2008: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azione 214.8/1 (allevamento di razze locali minacciate di abbandono). Disposizioni per la campagna 2008 pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 24 aprile 2008;
 - D.G.R. n. 52-8662 del 21/04/2008: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata) e 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica). Disposizioni per la campagna 2008; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 24 aprile 2008;
 - D.G.R. n. 54-8664 del 21/04/2008: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica) e 214.8 (conservazione di razze locali minacciate di abbandono). Disposizioni applicative di adeguamento circa la DGR n. 59-5652 del 2 aprile 2007 riguardante il bando per l'apertura condizionata delle domande nell'anno 2007 ed altre disposizioni riguardanti l'anno 2008; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 24 aprile 2008;
 - D.G.R. n. 35-8770 del 12/05/2008: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica) e 214.8/1 (allevamento di razze locali

minacciate di abbandono). Modifica delle DGR n. 51-8661 e n. 52-8662 del 21/4/2008; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 20 – 15 maggio 2008;

- D.G.R. n. 81-9407 del 1 agosto 2008 (Suppl. 2 del 07/08/2008 al B.U. n. 32): Misura 214 "Pagamenti agroambientali": Azioni 214.1 e 214.2 – Applicazione requisiti di ammissibilità previsti dalla DGR n. 59-5652 del 2.04.2007;
- D.G.R. n. 34-11286 del 23/04/2009: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni presentate da giovani agricoltori insediati in aziende agricole ai sensi della misura 112. Presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative all'adesione per un quinquennio e di adeguamento dell'impegno. Campagna 2009; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 30 aprile 2009;
- D.G.R. n. 35-11287 del 23/04/2009: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica), 214.8/1 (conservazione di razze locali minacciate di abbandono) e 214.9 (interventi a favore della biodiversita' nelle risaie). Presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione di impegni in corso. Campagna 2009; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 30 aprile 2009;
- D.G.R. n. 37-11289 del 23/04/2009: Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.3 (incremento del carbonio organico del suolo), 214.4 (conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti), 214.6/1 (sistemi pascolivi estensivi), 214.8/1 (conservazione di razze locali minacciate di abbandono) e 214.9 (interventi a favore della biodiversita' nelle risaie). Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento. Campagna 2009; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 17 – 30 aprile 2009;
- D.G.R. n. 30-11395 dell'11 maggio 2009 (B.U. n. 19 del 14 maggio 2009) – Bandi campagna 2009 della misura 214 del PSR 2007-2013;
- D.D. n. 526 del 22/06/2009: Misura 214 (pagamenti agroambientali) - Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani pastorali aziendali ai sensi dell'azione 214.6/2 (sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale); pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 38 – 24 settembre 2009;
- DGR n. 26-11745 del 13 luglio 2009 (B.U. n. 30 del 30/07/09): Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2 - 9977 del 5 novembre 2008;

- D.G.R. n. 45-13323 del 15/02/2010: PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" –Campagna 2010. Presentazione domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.6, 214.8/1, 214.9; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 9 – 4 marzo 2010;
- D.G.R. n. 47-13325 del 15/02/2010: PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: Campagna 2010 - Presentazione di domande di aiuto/pagamento per l'adesione ad azioni della misura 214 (Pagamenti agroambientali) da parte di giovani agricoltori insediati in aziende agricole ai sensi della misura 112; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 9 – 4 marzo 2010;
- D.G.R. n. 49-13327 del 15/02/2010: PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" –Campagna 2010. Presentazione domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni: 214.4 (Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti) e 214.7 (Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica), sottoazioni 2 e 3; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 9 – 4 marzo 2010;
- D.G.R. n. 50-13328 del 15/02/2010: PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Campagna 2010. Presentazione domande di pagamento per le azioni: 214.1; 214.2; 214.3; 214.4; 214.6/1; 214.8/1; 214.9; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 9 – 4 marzo 2010;
- D.D. n. 402 del 13/04/2010: PSR 2007-2013 - DGR n. 45-13323 e n. 49-13327 del 15.02.2010: Disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 della Misura 214 "Pagamenti agroambientali"; pubblicazione Suppl. 1 del 15.04.2010 al B.U.R.P NUMERO 15;
- D.D. n. 403 del 13/04/2010: PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2010. DGR n. 50-13328 del 15.02.2010: Disposizione per la presentazione delle domande di pagamento ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 della Misura 214 "Pagamenti agroambientali"; pubblicazione Suppl. 1 del 15.04.2010 al B.U.R.P NUMERO 15;
- D.D. n. 454 del 26/04/2010: PSR 2007-2013 - DGR n. 47-13325 del 15.02.2010. Riparto per azione delle risorse assegnate e disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) relative alla misura 214 (Pagamenti

Handwritten signature/initials

agroambientali) da parte di giovani agricoltori insediatisi nell'ambito della misura 112; pubblicazione Suppl. 2 del 29.04.2010 al B.U.R.P NUMERO 17;

- D.G.R. n. 64-476 del 2/08/2010: PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Campagna 2010. Rimodulazione risorse definite dalle DD.G.R. 15 febbraio 2010, nn. 45-13323, 47-13325, 48-13326, 49-13327, 50-13328 ed assegnazione risorse aggiuntive; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 33 – 19 agosto 2010;
- D.G.R. n. 14-784 dell'11/10/2010: PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: D.G.R. n. 2-9977 del 5.11.2008. Misura 214 Pagamenti agroambientali. Ambito di applicazione delle azioni 214.6/1 e 214.6/2; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 41 – 14 ottobre 2010;
- D.D. n. 1299 del 17/11/2010: PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" a carico del FEASR e dello Stato. D.G.R. n. 64-476 del 2.08.2010: rimodulazione delle risorse secondo le tipologie delle domande pervenute per la campagna 2010; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 8 – 24 febbraio 2011;

Condizionalità e Atti circa Riduzioni ed esclusioni della Misura 214

- D.G.R. n. 80-9406 del 1.08.2008: Reg. (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (CE) 1975/2006 - Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Criteri generali per attuare il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008; pubblicazione Suppl. 2 del 28.08.2008 al B.U.R.P NUMERO 35;
- D.G.R. n. 47-9874 del 20.10.2008: Modifiche alla D.G.R. n. 80-9406 del 1° agosto 2008 "Reg. CE n. 1698/2005 e reg. CE 1975/2006 – P.S.R. della Regione Piemonte – Criteri generali per attuare il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008" e sostituzione dell'allegato che ne fa parte integrante; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 47 – 20 novembre 2008;
- D.D. n. 1162 del 24/12/2008: Regolamento (CE) n. 1698/2005 e PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte - Recepimento DM del 23.03.2008 n. 1205 con DGR n. 80-9406 dell'1.08.2008 - Definizione degli impegni, delle violazioni e delle relative

riduzioni ed esclusioni circa le azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1; pubblicazione Suppl. 3 del 22.01.2009 al B.U.R.P. NUMERO 03;

- D.D. n. 1380 del 29/12/2009: Regolamento (CE) n. 1698/2005 e PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Definizione del sistema delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni circa le azioni 214.3 (sotto azioni 214.3.1 e 214.3.2), 214.4, 214.8/1, 214.9 - Recepimento DM n. 30125 del 22.12.2009; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 11 – 18 marzo 2010;
- D.G.R. n. 45-13439 del 1/3/2010: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di condizionalita' per l'anno 2010 dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 dicembre 2009 n. 30125, che abroga il decreto 21 dicembre 2006 n. 12540 e s.m.i. – Revoca della DGR n. 106-10548 del 29.12.2008; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 11 - 18 marzo 2010;
- D.G.R. n. 14-784 dell'11/10/2010 (B.U. n. 41 del 14/10/2010) - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: D.G.R. n. 2-9977 del 5.11.2008. Misura 214 Pagamenti agroambientali. Ambito di applicazione delle azioni 214.6/1 e 214.6/2;
- D.D. n. 1228 del 4/11/2010 – modificazioni ed integrazioni al sistema di riduzioni ed esclusioni dai pagamenti di cui alla D.D. n. 1380 del 29/12/2009 per mancato rispetto degli impegni tecnici: azioni 214.6.1 e 214.6.2 (B.U. n. 4 del 27/01/2011);
- D.D. n. 1675 del 30/12/2010: PSR 2007-2013. Riduzioni ed esclusioni di pagamento riguardanti l'impegno di verifica delle irroratrici previsto dalle azioni 214.1 e 214.2 e gli impegni delle sottoazioni 214.7/2 e 214.7/3 – Modifica delle riduzioni ed esclusioni applicabili in caso di violazione dell'obbligo di verifica delle irroratrici per le azioni F1 e F2 del PSR 2000-2006; pubblicazione in corso; pubblicazione B.U.R.P. NUMERO 10 - 10 marzo 2011;

CIRCOLARI E NOTE

- Prot. n. 1518 del 23.01.2009: Oggetto Misura 214: restituzione di importi percepiti a seguito della riduzione della superficie assoggettata agli impegni;
- Circolare regionale n. 9914/DB1100 del 16 aprile 2009 – precisazioni sulle nuove norme di avvicendamento colturale per le aziende aderenti all'Azione 214.1 del PSR 2007-2013;
- Circolare Regionale n. 12506/DA1100 del 14 maggio 2008, dal titolo: azioni 214.1 e 214.2; manutenzione nidi artificiali in frutteti e vigneti;
- Nota della Regione Piemonte n. 0013622 del 27 maggio 2009, con la quale sono state stabilite disposizioni per l'applicazione di Azioni della Misura 214;

- Nota della Regione Piemonte n. 0019086 del 24 luglio 2009, con la quale sono state dettate disposizioni a riguardo del mancato raggiungimento degli importi minimi per l'applicazione di penalizzazioni;
- Prot. n. 6424 del 4.3.2010: Oggetto PSR 2007-2013 Azione 214.2 Applicazioni ed esclusioni a seguito infrazioni tecniche;
- Prot. n. 13446 del 10.05.2010 Oggetto: Precisazioni e risposte a quesiti sui bandi relativi alla misura 214;
- Prot n. 14346 del 17.05.2010: Oggetto:Ulteriori precisazioni in risposta a quesiti sui bandi relativi a misura 214;
- Prot. n. 16734 del 10.06.2010 Oggetto PSR 2007-2013 precisazioni sull'applicazione della misura 214;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 16805/DB1106 del 10 giugno 2010, con la quale sono state dati chiarimenti sulle norme di avvicendamento per le aziende aderenti all'Azione 214.1 del PSR 2007-2013;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 22424 del 12 agosto 2010, con la quale sono state date disposizioni sull'applicazione della Misura 214;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 28838 del 26 ottobre 2010 – Misura 214 (pagamenti agro ambientali) scadenze per le verifiche funzionali delle macchine irroratrici;
- Prot. n. 30054 del 10.11.2010 Oggetto: PSR 2007-2013 Precisazioni e disposizioni applicative riguardanti l'azione 214.3;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 33177 del 10 dicembre 2010 – scadenze per le verifiche funzionali delle macchine irroratrici;
- Prot. n. 1621 del 19.01.2011 Oggetto: PSR 2007-2013 Azione 214.3 e foraggiere permanenti;

misura 215 “benessere animale” PSR 2007-2013.

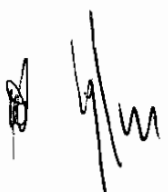
- D.G.R. n. 66-11823 del 20/07/2009 che ha approvato i criteri di selezione delle domande e le modalità di presentazione delle stesse e del bando per la “Misura 215 pagamenti per il benessere animale”;
- Determinazione dirigenziale n. 652 del 30 luglio 2009 approvazione delle check-list di autovalutazione degli allevamenti;
- Determinazione dirigenziale n. 898 del 28 settembre 2009 proroga della scadenza per la presentazione delle domande e degli allegati;

- Determinazione dirigenziale n. 1032 del 21 ottobre 2009 gestione delle domande trasmesse in ritardo;
- Determinazione dirigenziale n. 1148 del 13.11.2009 disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito della misura 215 "pagamenti per il benessere animale" annualità 2009;
- Determinazione dirigenziale n. 1222 del 26 novembre 2009 approvazione della procedura per la revoca parziale o totale delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 22 del Reg. CE n. 796/2004;
- D.G.R. n. 59-13335 del 15 febbraio 2010 approvazione della rimodulazione dell'importo da destinare al primo anno di attuazione del bando per la misura 215 "pagamenti per il benessere animale" annualità 2009;
- Determinazione dirigenziale n. 220 del 5 marzo 2010 che ha approvato la graduatoria delle domanda presentate sulla misura 215;
- Determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2010 presentazione domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni – seconda annualità;
- Determinazione dirigenziale n. 623 del 16 giugno 2010 rideterminazione punteggio e rimodulazione dell'importo da destinare al primo anno di attuazione;
- D.G.R. n. 49-463 del 2 agosto 2010 precisazione in merito ai criteri di selezione delle domande, di assegnazione del punteggio e disposizioni conseguenti;
- Determinazione dirigenziale n. 902 del 12 agosto 2010 ridefinizione della graduatoria delle domande presentate per il primo anno di attuazione del bando per la misura 215;
- Determinazione dirigenziale n. 1131 del 18 ottobre 2010 disposizioni per l'applicazione della D.D. n. 435 del 21 aprile 2010;
- Circolare esplicativa n. 1 del 12 maggio 2010 prot. 13847/DB11.04;
- Circolare del 15 ottobre 2010 prot. 28003/DB11.04;
- Circolare del 18 novembre 2010 prot. 30719/DB11.04;

1 DEFINIZIONI

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/05 e successive modifiche fissa, art. 2:

- a) **«programmazione»**: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR;
- b) **«regione»**: unità territoriale corrispondente al livello I o II della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;
- c) **«asse»**: un insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4 del Reg. CE 1698/2005;
- d) **«misura»**: una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi cui all'articolo 4, paragrafo 2 Reg. CE 1698/2005;
- e) **«operazione»**: un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il programma di sviluppo rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4 Reg. CE 1698/2005;
- f) **«quadro comune per il monitoraggio e la valutazione»**: un approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato di indicatori comuni relativi alla situazione di partenza nonché all'esecuzione finanziaria, ai prodotti, ai risultati e all'impatto dei programmi;
- h) **«strategia di sviluppo locale»**: insieme delle operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente;
- i) **«beneficiario»**: un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno;
- j) **«spesa pubblica»**: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio,



del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

Ai sensi del Reg. UE 65/2011 riporta art. 2:

- a) **«domanda di aiuto»**, una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- b) **«domanda di pagamento»**, la domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali;
- c) **«altra dichiarazione»**, qualsiasi dichiarazione o documento, diverso da quelli di cui alle lettere a) e b), che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale.

Altre Definizioni:

- a) **«Seminativi»** Terreni utilizzati per coltivazioni agricole e terreni ritirati dalla produzione [set-aside], o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del reg. (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che fossero adibiti a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili;
- b) **«pascolo permanente»**: il pascolo permanente di cui all'articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1120/2009 Cfr. pag. 1 della presente Gazzetta ufficiale;
- c) **«sistema di identificazione e di registrazione dei bovini»**: il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini istituito dal regolamento (CE) n. 1760/2000;
- d) **«banca dati informatizzata dei bovini»**: la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- e) **«passaporto per gli animali»**: il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c), e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- f) **«registro»**: il registro tenuto presso ciascuna azienda allevatrice di animali, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 21/2004 o dell'articolo 3, lettera d), e dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- g) **«elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini»**: gli elementi di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- h) **«codice di identificazione»**: il codice di identificazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- i) **«irregolarità»**: qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione dell'aiuto in questione;

18/4/20

- j) **superficie determinata**: la superficie in ordine alla quale sono soddisfatte tutte le condizioni previste dalle regole riguardanti la concessione degli aiuti; nel caso del regime di pagamento unico, la superficie dichiarata può considerarsi determinata a condizione che sia effettivamente abbinata a un numero corrispondente di diritti all'aiuto;
- k) **«animale accertato»**: l'animale in ordine al quale sono soddisfatte tutte le condizioni previste dalle regole riguardanti la concessione degli aiuti;
- l) **«sistema di informazione geografica»** (qui di seguito «SIG»): le tecniche del sistema informatizzato di informazione geografica di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 73/2009;
- m) **«materiale geografico»**: mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto e gli Stati membri;
- n) **«organismo pagatore»**: i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005;
- o) **«condizionalità»**: i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 5e 6 del regolamento (CE) n. 73/2009;
- p) **«campi di condizionalità»**: i vari settori cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 73/2009 e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento;
- q) **«atto»**: ciascuna delle direttive e dei regolamenti che figurano nell'allegato II del regolamento (CE) n. 73/2009;
- r) **«norme»**: le norme definite dagli Stati membri in conformità all'articolo 6 e all'allegato III del regolamento (CE) n. 73/2009 nonché gli obblighi relativi ai pascoli permanenti di cui all'articolo 4 del presente regolamento;
- s) **«criterio»**: nel contesto della condizionalità, ciascuno dei criteri di gestione obbligatori sanciti dagli articoli citati nell'allegato II del regolamento (CE) n. 73/2009 per ognuno degli atti ivi elencati, sostanzialmente distinti da qualunque altro requisito prescritto dallo stesso atto;
- t) **«infrazione»**: qualsiasi inottemperanza ai criteri e alle norme;
- u) **«CUAA»** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della

pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA;

- v) «**CAA**» Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- w) «**S.I.G.C.**» (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): Il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio istituisce un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto;
- x) «**S.I.A.N.**» Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- y) «**G.I.S.**» Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici ai sensi del Reg. 1593/2000;
- z) «**UTE**» l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Le istruzioni di cui al presente documento si applicano alle domande di pagamento-prosecuzione impegni- relative alle Misure ed Azioni connesse alla superficie e alle Misure ed Azioni connesse agli animali di cui al Reg. CE 1698/2005 e s.m.i. e all'art. 6, par. 1 e 2 del reg. UE 65/2011, come di seguito elencate:

- Misura 214 pagamenti agroambientali (ad esclusione dell'art. 39 -par. V - reg.(CE) n°1698/05 relativo alla conservazione delle risorse genetiche);

Azioni:

- 214.1 "applicazione di tecniche di produzione integrata"
- 214.2 "applicazione di tecniche di produzione biologica"
- 214.3 "incremento del carbonio organico del suolo" (Tipologie 1 e 2)
- 214.4 "conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti"
- 214.6/1 "sistemi pascolivi estensivi"
- 214.6/2 "sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale"

- 214.7/2 "coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica",
derivante da trasformazione di impegno
- 214.7/3 "fasce tampone inerbite", derivante da trasformazione di
impegno
- 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"
- 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"

➤ Misura 215 "pagamenti per il benessere animale".

Misure derivanti da vecchia Programmazione:

- Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.);
- Misura F "Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione" del programma agroambientale di attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i.

3 BENEFICIARI-MISURE E AZIONI

Misura 214 (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)

- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel 2007 con l'adesione al bando approvato con DGR n. 59-5652 del 2 aprile 2007, relativo alle azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1. Per tali beneficiari, che già nel 2008, 2009 e 2010 devono aver presentato domanda di prosecuzione degli impegni, il 2011 rappresenta il 5° anno di impegno;
- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel 2008 con l'adesione al bando approvato con DGR n. 51-8661 del 21 aprile 2008, relativo all'azione 214.8/1. Per tali beneficiari, che già nel 2009 e 2010 devono aver presentato domanda di prosecuzione degli impegni, il 2011 rappresenta il 4° anno di impegno;
- imprenditori agricoli che proseguono nell'ambito dell'azione 214.9 gli impegni relativi alla biodiversità nelle risaie assunti nel 2008, con l'adesione al bando approvato con DGR n. 52-8662 del 21.04.2008, sotto forma di impegni aggiuntivi delle azioni 214.1 o 214.2. Per tali beneficiari il 2011 rappresenta il 4° anno di impegno;
- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel 2009 con l'adesione al bando approvato con DGR n. 37-11289 del 23.04.2009, relativo alle azioni 214.3 (Tipologie 1 e 2), 214.4, 214.6/1, 214.8/1 e 214.9. Per tali beneficiari il 2011 rappresenta il 3° anno di impegno;
- giovani agricoltori che si sono insediati in aziende agricole ai sensi della Misura 112 del PSR e che proseguono gli impegni assunti nel 2009 con l'adesione al bando approvato con DGR n. 34-11286 del 23.04.2009, relativo alle azioni 214.1, 214.2, 214.3 (Tipologie 1 e 2), 214.4; 214.6/1, 214.8/1, 214.9. Per tali beneficiari, il 2011 rappresenta il 3° anno di impegno.
- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel 2010 con l'adesione al bando approvato con D.D. n. 402 del 13.04.2010, relativo alle azioni 214.1, 214.2,

214.3 (Tipologie 1 e 2), 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1 e 214.9. Per tali beneficiari il 2011 rappresenta il 2° anno di impegno;

- giovani agricoltori che si sono insediati in aziende agricole ai sensi della Misura 112 del PSR e che proseguono gli impegni assunti nel 2010 con l'adesione al bando approvato con D.D. n. 454 del 26.04.2010, relativo alle azioni 214.1, 214.2, 214.3 (Tipologie 1 e 2), 214.4; 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9. Per tali beneficiari, il 2011 rappresenta il 2° anno di impegno.
- imprenditori agricoli che nell'anno 2011 succedono a un precedente beneficiario nella conduzione di terreni sui quali sono in corso di applicazione le azioni di cui ai trattini precedenti.

Misura 215 (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)

- imprenditori agricoli, utilmente inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 220 del 05.03.2010, modificata con D.D. n. 902 del 12 agosto 2010, che proseguono gli impegni assunti nel 2009 con l'adesione al bando approvato con DGR n. 66-11823 del 20.07.2009, relativo alla misura 215. Per tali beneficiari il 2011 rappresenta il 3° anno di impegno (a decorrere dal 10.11.2011);
- imprenditori agricoli che nell'anno 2011 succedono a un precedente beneficiario nella conduzione degli allevamenti sui quali sono in corso di applicazione impegni della misura 215 di cui al trattino precedente, Per tali beneficiari il 2011 rappresenta pure il 3° anno di impegno (a decorrere dal 10.11.2011) ;
- giovani agricoltori che si sono insediati in aziende agricole ai sensi della Misura 112 del PSR e che proseguono gli impegni assunti nel 2009 con l'adesione al bando approvato con DGR n. 66-11823 del 20.07.2009 dagli imprenditori agricoli di cui al primo trattino, relativo alla misura 215. Per tali beneficiari, il 2011 rappresenta pure il 3° anno di impegno (a decorrere dal 10.11.2011).

Misura F "ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione" (Reg. CEE 2078/92 e s.m.i.)

- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti nel periodo 1995-1999 ai sensi dell'intervento F "Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione" del programma agroambientale di attuazione del reg. CEE 2078/92;
- imprenditori agricoli che subentrano a precedenti titolari di domande appartenenti alle categorie di cui al trattino precedente.

Misura F (Reg. CE 1257/99 e s.m.i.)

- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti a partire dal 2001 ai sensi dell'azione decennale F7 "Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;
- imprenditori agricoli che proseguono gli impegni assunti a partire dal 2004 ai sensi dell'azione decennale F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;
- imprenditori agricoli che subentrano a precedenti titolari di domande appartenenti alle categorie di cui ai trattini precedenti.

4 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce presupposto imprescindibile alla presentazione delle domande, l'iscrizione all'Anagrafe agricola unica e la costituzione del fascicolo aziendale presso centro di assistenza agricola (CAA) accreditato dall'OP ARPEA. I CAA che sono stati incaricati della tenuta dei fascicoli aziendali in Piemonte svolgono tale servizio a titolo gratuito.

Gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/recapiti-2.html>.

5 DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE

I dati e le dichiarazioni sono resi a titolo di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, articoli 46 e 47; essi devono essere veritieri, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Le domande devono essere in coerenza con i dati del fascicolo aziendale e nel dettaglio devono riportare la superficie agricola e gli animali dell'azienda, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno (art. 8 Reg. UE 65/2011). Le domande infatti devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 48 del reg. CE n. 1974/06 e s.m.i.).

La domanda comprende, tra l'altro, le dichiarazioni (**come allegate alle presenti istruzioni**) che il richiedente deve sottoscrivere, circa la consapevolezza dei requisiti e delle prescrizioni previsti dall'azione e l'impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'ARPEA e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.



6 MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

6.1 Gestione informatica delle domande di pagamento

Le domande di cui alle presenti istruzioni, devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

6.2 Modalità di compilazione delle domande online

Le domande dovranno essere compilate e presentate utilizzando la seguente modalità:

Le aziende che, tra l'altro, abbiano una posizione attiva nell'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di pagamento:

- a) tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. Tale operazione non è gratuita.

Chi si rivolge ad un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione.

oppure

- b) in proprio, utilizzando i servizi di compilazione online disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda o dell'ente.

Ottenute le credenziali di accesso, l'interessato potrà accedere al servizio di compilazione cliccando sul link specifico dal nome "Programma di sviluppo rurale 2007-2013" nella pagina della sezione Agricoltura del sito regionale che ospita l'elenco dei servizi di gestione amministrativa del portale Sistemapiemonte:

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/premi_contributi/

La registrazione può essere effettuata dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/sist_info/sistp_gestamm.htm, cliccando sul link "Registrazione aziende e privati" ed attribuisce al richiedente le credenziali di accesso (nome utente e password) indispensabili per accedere al servizio di compilazione.



Nel caso di cui alla lettera a) le domande sottoscritte in cartaceo dovranno essere detenute presso il CAA competente e riportare in allegato la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

Il CAA garantisce la correttezza dei dati contenuti in domanda ed ha l'obbligo di produrre la stessa per tutte le aziende di cui venga dato preavviso del controllo in loco da parte degli Enti delegati deputati alla gestione delle domande e negli altri casi in cui verrà richiesto specificamente.

Affinché l'agricoltore sia consapevole degli impegni intrapresi è opportuno che sia in possesso di copia della domanda sottoscritta.

Nel caso di cui alla lettera b) le domande cartacee sottoscritte e munite di fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità dovranno pervenire all'Ente delegato competente per territorio.

In entrambi i casi di cui alle lettere a) e b) le domande devono essere trasmesse in modo telematico nella versione definitiva entro i termini riportati al punto 8 del presente documento.

6.3 Trasmissione agli Enti delegati competenti per territorio

Le domande devono essere trasmesse all'Ente delegato nel cui territorio ricade:

- la maggior parte della superficie oggetto di impegno nel caso delle azioni 214.1, 214.2, 214.3 (Tipologia 1 e 2), 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3 e 214.9;
- il centro aziendale (U.T.E. principale) nel caso dell'azione 214.8/1 e 215.

L'elenco degli Enti preposti al ricevimento e all'istruttoria delle istanze è riportato nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente documento. Per la Misura 215 gli Enti competenti sono le amministrazioni provinciali, per le altre misure trattate in questo documento sono le Province e/o le Comunità Montane.

7 FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella compilazione della domanda è indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;



- Domanda di modifica ai sensi degli art. 14 del Reg. CE 1122/2009, nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dal summenzionato articolo. Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.
- Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009, nel caso in cui si voglia revocare una parte della domanda; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.
- Comunicazione ai sensi dell'art. 44 del Reg. CE 1974/2006 e s.m.i., se la comunicazione viene presentata nei casi di cessione di cui al par. 1 del citato articolo.
- Comunicazione ai sensi dell'art. 47 del Reg. CE 1974/2006 e s.m.i..

Qualora la finalità della domanda non risulti indicata, la stessa viene considerata domanda iniziale.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 "La domanda di pagamento o una parte di essa, può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di pagamento che presentano irregolarità. Le revoche comportano per il richiedente il ripristino della situazione precedente alla presentazione della domanda di aiuto o di parte della medesima".

8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla vecchia e nuova Programmazione:

Per le Misure di seguito elencate:

- ✓ **Misura F** "Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione" del programma agroambientale di attuazione del reg. CEE 2078/92
- ✓ **Misura F** Reg. CE 1257/99 e s.m.i. (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.);
- ✓ **Misura 214** pagamenti agroambientali (ad esclusione dell'art. 39 -par. V - reg.(CE) n°1698/05 e s.m.i. relativo alla conservazione delle risorse genetiche);
- ✓ **Misura 215** "pagamenti per il benessere animale".



I termini ultimi per la presentazione delle domande previste per la campagna 2011 sono fissati come di seguito:

a) **domande iniziali: entro il 16 maggio 2011** (art. 8 Reg. UE 65/2011 e art. 11, 22, 23 del Reg. CE 1122/2009. (in quanto il 15 maggio è una domenica e il primo giorno feriale è il Lunedì 16 maggio 2011);

b) **domande di modifica** ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: entro il **31 maggio 2011**;

c) domande di revoca parziale o totale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: fino al momento della comunicazione dell'irregolarità all'agricoltore.

Si precisa che le domande presentate dai beneficiari in proprio devono pervenire altresì in forma cartacea agli enti di cui al precitato allegato 1 (province e/o Comunità Montane) **entro le ore 12 dei suindicati giorni**.

L'Art. 22 del Reg. CE 1122/2009 riporta che se l'ultimo giorno utile per la presentazione di una domanda di pagamento o di documenti giustificativi, contratti o dichiarazioni a norma del presente titolo, oppure l'ultimo giorno utile per la modifica della domanda unica, è un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno feriale successivo.

9 DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 14 REG. CE 1122/2009

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 14 del Reg. (CE) 1122/2009 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi e, contemporaneamente, di revocare parte della domanda.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento;
- modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le seguenti modifiche:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);

- modifiche riguardanti le destinazione d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale; sono variazioni che interessano la consistenza territoriale.

Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali le superfici oggetto di impegno non possono essere sostituite con altre, ancorchè disponibili, salvo nei casi specificamente previsti dal programma di sviluppo rurale.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

10 DOMANDE DI REVOCA PARZIALE O TOTALE AI SENSI DELL'ART. 25 REG. CE 1122/2009

Ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, si sottolinea che:

Una domanda di revoca parziale, presentata ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti dichiarati nella domanda iniziale ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti;
- cancellazione dei codici allevamento;

Qualora la domanda di revoca ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

11 PRESENTAZIONE TARDIVA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER LA CONFERMA DEGLI IMPEGNI DERIVANTI DALLA NUOVA E VECCHIA PROGRAMMAZIONE:

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del reg. (CE) 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo massimo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine, di cui

al presente bando, previsto al 16 maggio. In tal caso, l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 1122/2009" oltre il termine del 31 maggio 2011 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 giugno 2011.

Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine del 10 giugno 2011, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, **sono irricevibili**.

Le domande di revoca parziale e/o totale pervenute dopo la comunicazione delle irregolarità all'agricoltore **sono irricevibili**.

12 ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Le Amministrazioni provinciali e/o le Comunità montane provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria, al controllo, all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione degli elenchi di liquidazione. Esse potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renda necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

Per quanto non riportato nei capitoli successivi al presente, si rimanda al manuale procedurale Misure connesse alle superfici e agli animali di cui al titolo I del Reg. UE n.65/2011 e al manuale procedurale Misura 215 "pagamenti per il benessere animale" di cui al titolo I del Reg. UE n. 65/2011.

12.1 Controlli amministrativi

Al sostegno concesso a norma dell'articolo 36 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e al sostegno concesso a norma dell'articolo 63, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i, per operazioni che rientrano nelle misure contemplate dall'asse 2, l'art. 7 del Reg. UE 65/2011 prevede che si applichi, mutatis mutandis, il disposto dell'articolo 2, secondo comma, punti 1, 10 e 20; dell'articolo 6, paragrafo 1; dell'articolo 10, paragrafo 2; degli articoli 12, 14, 16 e 20; dell'articolo 25, paragrafo 1; degli articoli 73, 74 e 82 del regolamento (CE) n. 1122/2009.

Il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.



Tale regolamento prevede all'art. 10 che gli Stati membri ricorrono al sistema integrato di gestione e di controllo di cui al titolo II, capitolo 4, del regolamento (CE) n. 73/2009 (in appresso «il SIGC»). La verifica della conformità ai criteri di ammissibilità consiste in controlli amministrativi e controlli in loco.

L'art. 11 del Reg. UE 65/2011 prevede che tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le altre dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi di cui all'art. 11 del Reg. UE 65/2011. I controlli amministrativi effettuati su tutte le domande (100%) sono di quattro tipologie:

- ✓ anagrafici, ivi compresa la validazione anagrafica;
- ✓ catastali basati su specifici archivi di riferimento, quali quello delle cosiddette superfici non eleggibili;
- ✓ incrociati con altri regimi di aiuto, al fine di verificare la compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
- ✓ specifici per la misura.

Tutti i criteri di ammissibilità fissati nei programmi di sviluppo rurale e nei relativi bandi regionali sono controllati in base ad una serie di indicatori verificabili mediante check-list.

Se del caso, i controlli amministrativi sull'ammissibilità tengono conto dei risultati di verifiche eseguite da altri servizi, enti o organizzazioni responsabili dei controlli delle sovvenzioni agricole.

Si rimanda al Manuale procedurale delle misure 211 e 214 di Arpea, che definisce in dettaglio gli argomenti oggetto del presente paragrafo.

12.2 Estrazione del campione per le domande

L'OP stabilisce la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri di rischio definiti dal Reg. (CE) 1122/2009 e s.m.i.

L'OP predispone le procedure informatiche per consentire di inserire nel campione delle aziende individuato, anche ulteriori singole aziende da controllare, sulla base di specifiche esigenze degli uffici istruttori. La procedura informatica di selezione delle aziende da controllare è stata realizzata per estrarre il campione in modo incrementale, vale a dire che individua il 5% sulla base del numero di domande presenti nel sistema alla data di estrazione e secondo i criteri di estrazione generali e specifici disponibili a sistema.

La procedura di selezione del campione sopra definita consente di attivare da subito le fasi di fotointerpretazione e di controllo in campo delle domande.

I richiedenti che siano risultati non ammissibili in seguito a controlli amministrativi non rientrano nel numero minimo di beneficiari controllati ai sensi del primo comma art. 12 Reg. UE 65/2011.

L'art. 12 del Reg. UE 65/2011 riporta che i campioni di controllo per i controlli in loco da svolgere ai sensi del presente articolo, paragrafo 1, sono selezionati in conformità dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1122/2009. In seguito all'analisi di rischio di cui all'articolo in questione, gli Stati membri possono selezionare misure specifiche per i beneficiari da sottoporre a controlli in loco.

➤ **Rispetto della percentuale minima**

Qualora la selezione del campione di controlli in loco sia effettuata prima del completamento dei controlli amministrativi di competenza degli Organismi Delegati, una volta completati tali controlli, l'OP procede ad effettuare le seguenti attività:

- ✓ verifica del rispetto della percentuale minima del 5%, tenuto conto che alcune aziende che sono state incluse nel campione per i controlli in loco possono risultare inammissibili a seguito dei controlli amministrativi con la conseguenza di non poter essere incluse nel calcolo della percentuale minima prescritta del 5%;
- ✓ qualora necessario, al fine di garantire il rispetto della percentuale minima del 5%, vengono selezionati nuovi beneficiari ritenuti ammissibili; tale selezione deve garantire che il campione finale sia in linea con le procedure di selezione approvate, con particolare riguardo ai criteri di rischio.

➤ **Aumento dei controlli**

L'art. 12 del Reg. UE 65/2011, prevede che qualora dai controlli in loco emergano irregolarità significative nell'ambito di una particolare misura oppure in una regione o parte di essa, l'autorità competente procede a controlli in loco supplementari nell'anno in corso e

aumenta la percentuale dei beneficiari da sottoporre a controlli in loco nell'anno successivo.

Il documento di lavoro della Commissione europea n. DS/2006/24 fornisce i criteri e le indicazioni in merito alle modalità di applicazione.

Sulla base delle istruzioni contenute nel suindicato documento di lavoro, l'OP effettua l'analisi delle irregolarità riscontrate a seguito dei controlli in loco e, qualora necessario, procede ad effettuare controlli in loco supplementari per l'anno in corso e ad aumentare la quota percentuale degli agricoltori da sottoporre a controllo in loco nella campagna successiva.

12.3 Controlli sulle superfici e sulla condizionalità

Gli art. 7 e 10 del regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (I° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del regolamento (CE) n. 1257/99 e s.m.i e del Reg. CE n. 817/04, continua ad applicarsi tale baseline (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del regolamento n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno o di azioni specifiche, nel qual caso si applicano le nuove regole di condizionalità vigenti dal 1° gennaio 2007.

Il controllo sul rispetto della condizionalità e dei requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci (baseline) riguarderà l'intera consistenza aziendale; il rispetto degli impegni agroambientali sarà verificato in riferimento alle superfici e/o alle unità di bestiame interessate dalla richiesta di pagamento, tenendo conto ove necessario della situazione complessiva dell'azienda.

L'art. 19 paragrafo 2 del Reg. UE 65/2011 riporta che alla condizionalità si applicano *mutatis mutandis* i seguenti articoli:

- articolo 22 del regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- articolo 2, secondo paragrafo, punto 2 e punti da 32 a 37 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.;
- articoli 8, 47, 48 e 49 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.;



- articolo 50 a eccezione del primo comma del paragrafo 1 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.;
- articolo 51, paragrafi 1, 2 e 3 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.;
- articoli 52, 53 e 54 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.;
- articolo 70, paragrafi 3, 4, 6 e 7 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.;
- articoli 71 e 72 del regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i.

Il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, disciplina il regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE 73/2009 e s.m.i..

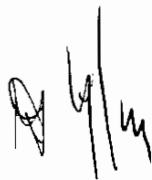
12.4 . Esclusioni dal pagamento per situazioni irregolari previste dal par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

- ✓ non siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
- ✓ non abbiano rispettato gli obblighi e/o non possiedano i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
- ✓ non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane e AGEA, nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- ✓ non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Province, Comunità Montane e AGEA;

Inoltre non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

- ✓ abbiano subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- ✓ siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari: la concessione dell'agevolazione resta sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' n. + 2).



Nel caso in cui dopo la concessione degli aiuti i soggetti beneficiari si trovino in una delle situazioni irregolari sopra indicate, l'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi.

13 CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI A SEGUITO DEI CONTROLLI

13.1 Al Programma regionale pluriennale Reg. CE 2078/92 (adottato con DGR n. 516-41385 del 30/11/1994), si applicano:

- ✓ Istruzioni operative allegate alla D.G.R. n. 347-42272 del 29/12/1994;
- ✓ il D.M. n. 159 del 27 marzo 1998, in tema di controlli e decadenze;
- ✓ la D.G.R. n. 7-25585 del 7/10/1998 per quanto riguarda le penalità previste a seguito di inosservanza degli impegni;
- ✓ il D.M. n. 30125 del 22.12.2009 in tema di riduzioni ed esclusioni, con particolare riferimento all'art. 26 Norme di rinvio.

13.2 Programmazione 2000-2006

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 70, 71 e 72 del regolamento (CE) n. 817/2004.

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superficie e per le misure ad animale.

Esito aziendale per superfici domande di pagamento.

Esito	Condizioni	Superficie ammissibile	Effetto
In concordanza (0-3% max 2ha)	Rispetto degli impegni essenziali e Rispetto degli impegni accessori Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate (0-3% max 2ha)	Superficie determinata	Non vengono applicate sanzioni e/o penalità
In tolleranza (tra il 3 e il 20% o più di 2 ha)	Rispetto degli impegni essenziali Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate (tra il 3 e il 20% o più di 2 ha) e/o Mancato rispetto degli impegni accessori	Superficie determinata meno 2 volte la differenza riscontrata	Vengono applicate sanzioni e/o penalità
Fuori tolleranza (oltre il 20%)	Rispetto degli impegni essenziali e/o Scostamento delle	Nessuna	Decadenza totale per gruppo coltura

	quantità richieste a premio e accertate oltre il 20% e/o Mancato rispetto degli impegni accessori		
Fuori tolleranza	Mancato rispetto degli impegni essenziali	Nessuna	Decadenza totale di tutti i gruppi coltura

Esito aziendale animali domande di pagamento.

L'art 70 del Reg. CE 817/2004 prevede che al sostegno concesso in base al patrimonio zootecnico si applicano gli art. 36, 38 e 40 del Reg. CE 2419/2001 (ora art. 63, 65, 66 e 75 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.).

Se il numero di animali dichiarati in una domanda di aiuto supera il numero di animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto è calcolato in base al numero di animali accertati.

Qualora vengano riscontrati casi di irregolarità in relazione al sistema di identificazione e di registrazione dei bovini, si applicano le disposizioni seguenti:

- ✓ un bovino che ha perso uno dei due marchi auricolari viene considerato accertato, purché sia chiaramente e individualmente identificato dagli altri elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini;
- ✓ se le irregolarità constatate riguardano dati inesatti iscritti nel registro o nei passaporti degli animali, gli animali in questione sono considerati non accertati solo se tali inesattezze sono rinvenute in occasione di almeno due controlli effettuati nell'arco di 24 mesi. In tutti gli altri casi, gli animali in questione sono considerati non accertati dopo la prima constatazione di irregolarità.

In relazione ai dati inseriti nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e alle notifiche effettuate nell'ambito di tale sistema, si applica l'articolo 21 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i..

La percentuale di scostamento è determinata dal numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.

ESITO AZIENDALE ANIMALI			ESITO PER CAPI BOVINI		
Esito	% Scostamento	Effetto	Esito	% Scostamento	Effetto
In concordanza	0% - 50%	Verifica dell'importo da erogare in relazione all'esito per bovini.	In tolleranza	[fino a 3 animali con irregolarità]	Importo da calcolare in base agli animali accertati (articolo 65 par. 1 reg. Ce n. 1122/2009)
			In tolleranza	[> a 3 animali con irregolarità e con scostamento fino al 10%]	Importo da calcolare in base all'articolo 65 par. 2, lettera a) del Reg. CE 1122/2009.
			In tolleranza	[> a 3 animali con irregolarità e con scostamento >del 10% fino al 20%]	Importo da calcolare in base all'articolo 65 par. 2, lettera b) del Reg. CE 1122/2009.
			Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento in base all'articolo 65 par. 2, II comma del reg. Ce n. 1122/2009)
Fuori tolleranza assoluta	Oltre 50%	Articolo 65 par. 2 terzo comma del Reg. CE 1122/2009 . Se la percentuale determinata a norma del paragrafo 3 del presente articolo è superiore al 50 %, l'agricoltore è nuovamente escluso dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarati e il numero di animali accertati in conformità all'articolo 63, paragrafo 3 Reg. CE 1122/2009. Tale importo viene dedotto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.			

ESITO AZIENDALE ANIMALI			ESITO PER CAPI OVINI E CAPRINI art. 66 del Reg. CE 1122/2009		
Esito	% Scostamento	Effetto	Esito	% Scostamento	Effetto
In concordanza	0% - 50%	Verifica dell'importo da erogare in relazione all'esito per ovini e caprini.	In tolleranza	con scostamento fino al 10%]	Importo da calcolare in base all'articolo 65 par. 2, lettera a) del Reg. CE 1122/2009.
			In tolleranza	con scostamento >del 10% fino al 20%]	Importo da calcolare in base all'articolo 65 par. 2, lettera b) del Reg. CE 1122/2009.
			Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento in base all'articolo 65 par. 2, II comma del reg. Ce n. 1122/2009)
Fuori tolleranza assoluta	Oltre 50%	Articolo 65 par. 2 terzo comma del Reg. CE 1122/2009 . Se la percentuale determinata a norma del paragrafo 3 del presente articolo è superiore al 50 %, l'agricoltore è nuovamente escluso dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarati e il numero di animali accertati in conformità all'articolo 63, paragrafo 3 Reg. CE 1122/2009. Tale importo viene dedotto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.			

SS 4/11

13.3 Programmazione 2007-2013

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 16, e 17 del regolamento. (UE) n. 65/2011.

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superfici e per le misure ad animale.

13.3.1 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 16 del Reg. UE 65/2011 – Misure connesse alla Superficie

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata misura sono considerate come un unico gruppo di coltura.

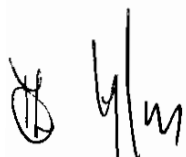
Se l'importo dell'aiuto è decrescente, si tiene conto della media di tali valori in relazione alle rispettive superfici dichiarate.

Se è stato fissato un massimale per la superficie ammissibile al sostegno, il numero di ettari indicato nella domanda di aiuto è ridotto fino a raggiungere il massimale in questione.

Se, per un dato anno, un beneficiario non dichiara tutte le superfici agricole e la differenza tra la superficie agricola totale dichiarata nella domanda di pagamento, da un lato, e la somma della superficie dichiarata e della superficie totale delle parcelle non dichiarate, dall'altro, è superiore al 3 % della superficie dichiarata, l'importo complessivo degli aiuti per le misure connesse alle superfici a lui spettanti per l'anno considerato è ridotto fino al 3 % in funzione della gravità dell'omissione. Tale disposizione non si applica nel caso in cui tutte le superfici agricole interessate siano state dichiarate alle autorità competenti nel quadro:

- ✓ del sistema integrato di cui all'articolo 15 del regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i., oppure
- ✓ di altri sistemi amministrativi e di controllo che garantiscono la compatibilità con il sistema integrato in conformità all'articolo 26 di detto regolamento.

Se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata. Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture. Tale disposizione non si applica se la differenza rappresenta più del 20 % della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.



Qualora la stessa superficie serva da base per una domanda di aiuto nell'ambito di più di una misura connessa alla superficie, tale superficie viene presa in considerazione separatamente per ciascuna di tali misure.

Per ciò che concerne i controlli sulle misure connesse alla superficie, i controlli in loco riguardano tutte le particelle agricole e i terreni non agricoli per i quali è chiesto il sostegno.

Nondimeno, l'effettiva determinazione della dimensione delle superfici nell'ambito del controllo in loco può essere limitata a un campione corrispondente ad almeno il 50 % delle parcelle agricole, purché il campione garantisca un livello affidabile e rappresentativo di controllo per quanto riguarda sia la superficie controllata sia il sostegno richiesto. Se le verifiche effettuate su tale campione rivelano la presenza di irregolarità, la dimensione e la base del campione sono opportunamente ampliate.

Art. 16 del Reg. UE 65/2011

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO COLTURA (stessa aliquota di aiuto)		
ESITO %	SCOSTAMENTO	EFFETTO
In concordanza	(0% - 3%) E al massimo 2Ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (articolo 16 par. 3 Reg. UE n. 65/2011)
In tolleranza	(0% - 3%) e > 2Ha oppure (>3%- <=20%)	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (articolo 16 par. 5 Reg. UE 65/2011)
Fuori Tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 16 par. 5, comma 2 del Reg. UE n. 65/2011)
Fuori Tolleranza Assoluta	Oltre il 50%	Il beneficiario è escluso ancora una volta dall'aiuto per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata nella domanda di pagamento e la superficie determinata (art. 16 par. 5 comma tre e par 7 del Reg. UE 65/2011). Tale importo è detratto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione (1). Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

Determinazione della percentuale di difformità:

Percentuale di difformità riscontrata = $(SD - SA)/SA \times 100$

SD = Superficie dichiarata dal richiedente;

4/4

SA = Superficie accertata a controllo;

Determinazione della superficie effettivamente liquidabile nell'anno del controllo nel caso in cui la percentuale di difformità è superiore al 3% o a 2 ettari e inferiore al 20%:

Superficie liquidabile = SA – 2x(SD – SA)

L'art. 16 par. 6 del Reg. UE 65/2011 prevede che se la differenza tra la superficie dichiarata nella domanda di pagamento e la superficie determinata, di cui al secondo comma del paragrafo 3 art. 16 del Reg. UE 65/2011, è imputabile a dichiarazioni eccessive intenzionali e se tale differenza è superiore allo 0,5 % della superficie determinata o a un ettaro, il beneficiario è escluso dall'aiuto al quale avrebbe avuto diritto a norma del medesimo comma per il corrispondente anno civile, per la misura connessa alla superficie di cui trattasi.

Se la differenza è superiore al 20 % della superficie determinata, il beneficiario viene escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino a un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e quella determinata. Tale importo è detratto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

13.3.2 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 17 del reg. UE 65/2011 – Misure connesse agli animali.

Per quanto riguarda il controllo sulle misure connesse agli animali, i controlli in loco sono eseguiti a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i..

La base di calcolo dell'aiuto per le misure connesse agli animali è fissata a norma dell'art. 17 del reg. UE 65/2011.

Per i casi in cui è stabilito un limite o un massimale individuale, il numero di animali indicati nelle domande di pagamento è ridotto al limite o al massimale fissato per il beneficiario in questione.

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati.

Un bovino che ha perso uno dei due marchi auricolari viene considerato accertato, purché sia chiaramente e individualmente identificato dagli altri elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini.

In caso di irregolarità riguardanti dati inesatti iscritti nel registro dei bovini o nei passaporti degli animali, i bovini in questione sono considerati non accertati solo se tali inesattezze sono rinvenute in occasione di almeno due controlli effettuati nell'arco di 24 mesi. In tutti gli altri casi, gli animali in questione sono considerati non facenti parte degli animali accertati dopo la prima constatazione di irregolarità.

In relazione ai dati inseriti nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e alle notifiche effettuate nell'ambito di tale sistema, si applica l'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento UE 65/2011.

In caso di applicazione dell'articolo 16, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1122/2009, gli animali potenzialmente ammissibili che non risultino correttamente identificati o registrati nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini sono considerati animali per i quali sono state riscontrate irregolarità.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI (ai fini dell'art. 17 Reg. UE 65/2011 i capi bovini, ovini e caprini sono trattati separatamente)		
ESITO %	SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	al Massimo 3 animali	Importo totale dell'aiuto calcolato in base all'art 17 par. 2 terzo comma del Reg. UE 65/2011: riduzione pari alla percentuale determinata ai sensi dell'art 17 par.6 del Reg. UE 65/2011. La percentuale si calcola prendendo il numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.
In tolleranza	[0%-<=10%] e > 3 animali	Importo totale dell'aiuto calcolato in base all'art 17 par. 5 lett. a del Reg. UE 65/2011: riduzione di una percentuale da determinare a norma del par. 6 art. 17 del Reg. UE 65/2011. La percentuale si calcola prendendo il numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.

In tolleranza	>10% fino al 20% e > 3 animali	Importo totale dell'aiuto calcolato in base all'art. 17 par. 5 lett. b del Reg. UE 65/2011: riduzione pari a due volte la percentuale determinata ai sensi dell'art. 17 par. 6 del Reg. UE 65/2011. La percentuale si calcola prendendo il numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto in base all'art 17 par.5 terzo comma del Reg. UE 65/2011.
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Se la percentuale è superiore al 50 %, il beneficiario è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità del paragrafo 2, terzo comma art. 17 Reg. UE 65/2011. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006.

L'art. 17 par. 7 del Reg. UE 65/2011 riporta che nessun aiuto è concesso per la misura in questione se la differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità con il paragrafo 2, terzo comma del medesimo articolo, è imputabile a irregolarità commesse deliberatamente.

Inoltre, quando la percentuale accertata in conformità del paragrafo 6 art. 17 Reg. UE 65/2011 è superiore al 20 %, il beneficiario è escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino a un importo corrispondente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità del paragrafo 2, terzo comma. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

13.3.3 Dichiarazione difformi in misure connesse ad animali diversi da bovini, ovini e caprini

L'art. 17 del D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 riporta che ai fini e per gli effetti dell'art. 17 paragrafo 1 comma 2 del Reg. UE n. 65/2011, eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare in caso di dichiarazioni difformi relative ad animali diversi dai capi bovini, ovini e caprini sono calcolate sulla base della tabella di conversione di seguito riportata;

Tabella di conversione per riduzioni ed esclusioni per difformità in misure connesse ad animali.

Specie animali	UBA per capo
Altri suini	0,3
Altro pollame	0,03
Cunicoli	0,02

Fatto salvo il disposto dell'articolo 17 paragrafo 5 e 7 del Reg. UE n. 65/2011, si applicano, immutate, le percentuali di riduzione ed esclusione previste dal titolo IV capo II sezione II del Reg. CE. N. 1122/09 e s.m.i..

13.4 Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi art. 18 del reg. UE 65/2011.

L'art. 18 del Reg. UE 65/2011 prevede, in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diverso da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, che l'aiuto venga ridotto o rifiutato.

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 n. 1205 pubblicato il 31/03/2008 sulla G.U. n.76 (abrogato dal D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009), stabilisce modalità comuni per l'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate a titolo degli aiuti diretti della politica agricola comune e del sostegno allo sviluppo rurale.

Il sopracitato Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 stabilisce che le Regioni e Province Autonome (ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR), tra l'altro, sentito l'Organismo pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati, individuano con propri provvedimenti, per quanto riguarda le misure di sviluppo rurale individuate dall'art. 6 del Reg. (CE) 1975/2006, le fattispecie di violazioni di impegni.

La Regione Piemonte con la D.G.R. n. 80-9406 del 01/08/2008 (e relativo allegato) ha stabilito i criteri generali per l'applicazione del menzionato Decreto ministeriale al Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e ha demandato a successivi atti

l'individuazione degli impegni, delle violazioni e delle relative riduzioni ed esclusioni riguardanti le misure di sviluppo rurale individuate dall'articolo 6 del Reg. (CE) 1975/2006. La suddetta D.G.R. è stata modificata dalla D.G.R. n. 47-9874 del 20/10/2008.

L'Autorità di Gestione ha definito gli impegni, le violazioni e le relative riduzioni ed esclusioni adottando i seguenti provvedimenti:

- ✓ D.G.R. n. 14-784 dell'11/10/2010 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: D.G.R. n. 2-9977 del 5.11.2008. Misura 214 Pagamenti agroambientali. Ambito di applicazione delle azioni 214.6/1 e 214.6/2;
- Determinazione Dirigenziale n. 1162 del 24 dicembre 2008 Azioni 214.1-214.2-214.8/1;
- Determinazione dirigenziale n. 1148 del 13.11.2009 disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito della misura 215 "pagamenti per il benessere animale" annualità 2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 1380 del 29 dicembre 2009 Azioni 214.3/1-214.3/2-214.4-214-6/1-214.9;
- D.D. n. 1228 del 4/11/2010 – modificazioni ed integrazioni al sistema di riduzioni ed esclusioni dai pagamenti di cui alla D.D. n. 1380 del 29/12/2009 per mancato rispetto degli impegni tecnici: azioni 214.6.1 e 214.6.2;
- D.D. n. 1675 del 30/12/2010 - OGGETTO: PSR 2007-2013. Riduzioni ed esclusioni di pagamento riguardanti l'impegno di verifica delle irroratrici previsto dalle azioni 214.1 e 214.2 e gli impegni delle sottoazioni 214.7/2 e 214.7/3 – Modifica delle riduzioni ed esclusioni applicabili in caso di violazione dell'obbligo di verifica delle irroratrici per le azioni F1 e F2 del PSR 2000-2006.

PSR 2000-2006

L'art. 26 - "norme di rinvio" - del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 (Ex art. 16 del D.M. n. 1205 del 20 marzo 2008) riporta che alle violazioni di misure agroambientali o di imboschimento dei terreni agricoli relative a pagamenti ammessi o a domande ammesse prima del 31 dicembre 2006 ai sensi del regolamento (CE) 1257/99 continuano ad applicarsi:

- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 marzo 1998, n. 159, recante norme di attuazione del regolamento (CEE) 2078/92;



- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 6306 del 4 dicembre 2002 - Disposizioni attuative dell'art. 64 del reg. CE n. 445/02, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Feoga.
- ✓ le corrispondenti norme applicative regionali.

Tali disposizioni non si applicano nei casi in cui siano previste, per impegni pluriennali, specifiche clausole di adeguamento alle nuove disposizioni disciplinate dal regolamento (CE) 1698/05 o nel caso in cui l'applicazione del presente decreto (D.M. 30125 del 22 dicembre 2009) risulti più favorevole al beneficiario.

Si riportano le norme applicative regionali afferenti alla vecchia Programmazione (PSR 2000-2006) per le Misure presenti per la campagna 2009.

- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 152 del 21 luglio 2004 Misura F Azioni F1-F2-F3-F4-F6-F7-F9;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 90 del 1 giugno 2005 Azioni F1 ed F2: classificazione inadempienze e sanzioni riguardanti la verifica delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci - Azione F7: modificazioni verbale di controllo allegato alla D. D. n. 152 del 21/7/2004;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 279 del 21/11/2005 Applicazione delle norme di buona pratica agricola - Classificazione delle inadempienze e relative riduzioni di premio - Modificazione della Determinazione Dirigenziale n. 152 del 21 luglio 2004;
- D.G.R. n. 7-25585 del 7/10/1998 – Programma agro ambientale Regionale di attuazione del Reg. (CEE) 2078/92: adeguamenti al Decreto Ministeriale n. 159 del 27/3/98.
- Determinazione Dirigenziale n. 197 del 29 luglio 1999 – modalità applicative del D.M. N. 159/98 e della D.G.R. n. 7-25585 del 07/10/1998 – schede relative all'esecuzione dei controlli in loco per la verifica degli adempimenti degli agricoltori.
- D.D. n. 1675 del 30/12/2010 - OGGETTO: PSR 2007-2013. Riduzioni ed esclusioni di pagamento riguardanti l'impegno di verifica delle irroratrici previsto dalle azioni 214.1 e 214.2 e gli impegni delle sottoazioni 214.7/2 e 214.7/3 – Modifica delle

riduzioni ed esclusioni applicabili in caso di violazione dell'obbligo di verifica delle irroratrici per le azioni F1 e F2 del PSR 2000-2006.

14 CUMULO DELLE RIDUZIONI PER LE MISURE CONNESSE ALLE SUPERFICI E AGLI ANIMALI

Ai sensi dell'art. 22 del Reg. UE 65/2011 qualora vengano applicate diverse riduzioni, si procede secondo il seguente ordine:

- ✓ in primo luogo, in conformità con l'articolo 16, paragrafi 5 e 6, e con l'articolo 17, paragrafi 4 e 5, del Reg. UE 65/2011 (scostamenti afferenti alla superficie e agli animali);
- ✓ in secondo luogo, conformemente all'articolo 18 del Reg. UE 65/2011;
- ✓ in terzo luogo, per la presentazione tardiva di cui all'articolo 23 del regolamento (UE) n. 1122/2009 (presentazione tardiva delle domande);
- ✓ in quarto luogo, a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. UE 65/2011;
- ✓ in quinto luogo, conformemente all'articolo 21 del Reg. UE 65/2011;
- ✓ infine, a norma dell'articolo 16, paragrafo 7 e dell'articolo 17, paragrafo 7, del Reg. UE 65/2011.

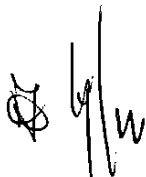
15 RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Avverso i provvedimenti di decadenza e recupero emanati dall'Amministrazione competente sono esperibili:

a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:

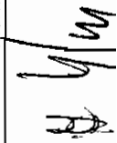
- ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

a tutela delle posizioni di diritto soggettivo ricorso innanzi al Giudice Ordinario.

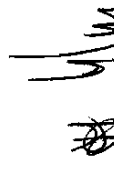


16 ALLEGATO N. 1

ENTE DELEGATO		Indirizzo	CAP	Comune	prov.
Provincia	ALESSANDRIA	Via dei Guasco 1	15100	ALESSANDRIA	AL
Provincia	ASTI	Piazza S. Martino 11	14100	ASTI	AT
Provincia	BIELLA	Via Quintino Sella 12	13051	BIELLA	BI
Provincia	CUNEO	Corso Nizza, 21	12100	CUNEO	CN
Provincia	NOVARA	Via Dominioni 4	28100	NOVARA	NO
Provincia	TORINO	Corso Inghilterra, 7/9	10138	TORINO	TO
Provincia	V.C.O.	Via Matilde Ceretti 24	28845	DOMODOSSOLA	VB
Provincia	VERCELLI	Via Pirandello 8	13100	VERCELLI	VC
Comunità Montana	TERRE DEL GIAROLO	P.zza Roma, 12	15056	S. SEBASTIANO CURONE	AL
Comunità Montana	APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO	Via Roma 20	15010	PONZONE	AL
Comunità Montana	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA	Via Roma, 8	14050	ROCCAVERANO	AT
Comunità Montana	VALLE SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALPI BIELLESI	Via Bassetti, 1	13866	CASAPINTA	BI
Comunità Montana	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	Via B. Galliani, 50	13811	ANDORNO MICCA	BI
Comunità Montana	VALLI PO, BRONDA, INFERNOTTO E VARAITA	Via S. Croce, 4	12034	PAESANA	CN
Comunità Montana	VALLE GRANA E MAIRA	Via Torretta, 9	12029	S. DAMIANO MACRA	CN
Comunità Montana	ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE	Case Rosse, 1 Loc. S. Bernardino	12073	CEVA	CN
Comunità Montana	ALTA LINGA	Piazza Oberto, 1	12060	BOSSOLASCO	CN
Comunità Montana	DELLE ALPI DEL MARE	Piazza Regina Margherita, 27	12017	ROBILANTE	CN
Comunità Montana	DUE LAGHI, CUSIO-MOTTARONE E VAL STRONA	Via DE Angeli 35/A -	28887	OMEGNA	VB
Comunità Montana	VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	Frazione Fè, 2	10070	CERES	TO
Comunità Montana	ALTO CANAVESE	Corso Ogliani, 9	10080	RIVARA	TO
Comunità Montana	VALLI ORCO E SOANA	Via Torino, 17	10080	LOCANA	TO



Comunità Montana	VAL CHIUSELLA, VALLE SACRA E DORA BALTEA CANAVESANA	Via Provinciale, 10	10010	ALICE SUPERIORE	TO
Comunità Montana	DEL PINEROLESE	Via Roma, 22	10063	PEROSA ARGENTINA	TO
Comunità Montana	VALLI DELL'OSSOLA	Via Romita, 13/bis	28845	DOMODOSSOLA	VCO
Comunità Montana	VAL GRANDE, ALTO VERBANO E VALLE CANNOBINA	Via per Unchio 13	28814	CAMBIASCA	VB
Comunità Montana	VALSESIA	C.so Roma, 35	13019	VARALLO	VC



Modello 1

CAMPAGNA 2011

Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) Di rispettare gli impegni aggiuntivi cui ha aderito negli anni precedenti in modo facoltativo, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto B.3)
- 3) ☐ di aderire ex novo a uno o più degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3 (da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti



obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;

- 7) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 11) di essere a conoscenza che in caso di subentro totale (cambio beneficiario), ad eccezione della zona montana, il subentrante deve essere in possesso dei medesimi requisiti del cedente che ha aderito all'azione nel 2007, ossia essere imprenditore agricolo professionale, essere iscritto alla Camera di Commercio e all'INPS, ecc.;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 13) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 14) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in

- proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 15) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 16) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");

- 17) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 18) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 19) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie agricola utilizzata accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 20) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie agricola utilizzata totale accertata nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 21) di essere consapevole che qualora aderisca alla misura di sostegno "vendemmia verde" il premio agroambientale per le stesse superfici vitate non può essere erogato;
- 22) di essere consapevole che qualora coltivi l'arachide deve rispettare le norme tecniche di difesa, diserbo e fertilizzazione in attesa di approvazione da parte dei Comitati nazionali competenti e che l'erogazione del premio

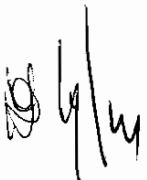


relativo a questa coltura potrà avvenire solo dopo tale approvazione;

- 23) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 16;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.



Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale in via n. in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.1 di cui alla presente domanda si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
 - b) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;
 - c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
 - d) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;
 - e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
 - f) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed

- effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
g) disporre del piano di concimazione.
- 3) in caso di adesione a uno o più fra gli impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
 - b) pacciamatura ecocompatibile;
 - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - d) manutenzione di nidi artificiali in frutteti e vigneti.
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.1.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

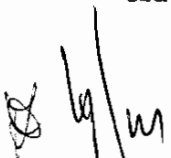
- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati



sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)



Modello 2

CAMPAGNA 2011

Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- ☐ in quanto, essendo titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013, chiede per tutta la superficie dell'azienda (o per corpi aziendali separati) la trasformazione dell'impegno da 214.1 a 214.2 per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i;
- 2) di rispettare gli impegni aggiuntivi cui ha aderito negli anni precedenti in modo facoltativo, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto B.3);
- 3) ☐ Di aderire ex novo a uno o più degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3 (da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 7) di essere a conoscenza delle prescrizioni specifiche previste per l'azione prescelta, dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011,

reg. (CE) 834/2007, reg. (CE) 889/2008, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;

- 14) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);
- 16) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 17) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;

- e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 18) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie agricola utilizzata accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie agricola utilizzata totale accertata nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 20) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 17;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da



- altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nella pertinente

[Handwritten signature]

- normativa comunitaria e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;
- b) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - c) effettuare gli avvicendamenti colturali previsti dal D.M. 18354 del 17.11.2009;
- 3) in caso di adesione a uno o più fra i seguenti impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
- a) pacciamatura ecocompatibile;
 - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - c) zootecnia biologica;
 - d) manutenzione di nidi artificiali in frutteti e vigneti.

a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.2 (o al quinquennio totale se proveniente da trasformazione di altri impegni).

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;



- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)



Modello 3

CAMPAGNA 2011

Azione 214.3.1 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo"

Tipologia 1: Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l' anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l' anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 5) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le



- eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
 - 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
 - 11) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
 - 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
 - 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed

ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;

14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
- b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettuò il versamento del prelievo supplementare dovuto;
- c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
- e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");



- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessarie ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale.
- 17) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 18) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente



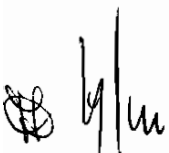
domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo:

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.3 (tipologia 1), si impegna:



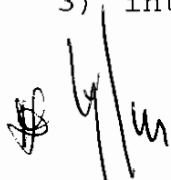
- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 1 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante da ammendanti compostati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 29-4-2006 n. 217 di seguito indicati: ammendante vegetale semplice non compostato (codice n° 3), ammendante compostato verde (codice n° 4), ammendante compostato misto (codice n° 5), ammendante torboso composto (codice n° 6), ed in una quantità media annua di almeno 3 t di sostanza secca per ettaro;
 - limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
 - registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
 - conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
 - redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;
 - non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92, nonché gli ammendanti derivanti da fanghi;

((da validare se si verifica la situazione seguente)

- ☐ ad aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 3.a e 5, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra



eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere prodotte le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

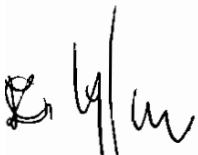
Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai



sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del
funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia
leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso
di validità del richiedente)

Modello 4

CAMPAGNA 2011

Azione 214.3.2 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo"

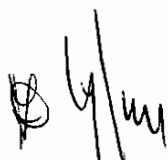
Tipologia 2: Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda
di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del
reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.
503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e
l' anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale
che ha istituito l' anagrafe agricola unica del Piemonte (art.
28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r.
9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al
regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati
nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come
definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale
22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi
regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e
s.m.i.;



- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 5) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 11) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture

foraggiere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;

- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");

- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che l' inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 18) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di



legge;

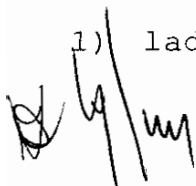
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
 - 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 8) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.3 (tipologia 2), si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più



restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;

2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 2 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:

- apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante dall'utilizzo agronomico di letame o di matrici organiche palabili di origine agricola o zootecnica caratterizzate da un rapporto tra carbonio e azoto, maggiore o uguale a 12;
- non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92;
- l'apporto di cui sopra deve essere in quantitativi tali da rispettare i limiti di apporto azotato di origine zootecnica stabiliti dalla regolamentazione regionale nelle zone vulnerabili da nitrati e di 250 kg di azoto di origine zootecnica nelle altre zone;
- effettuare le eventuali integrazioni con concimi minerali e di sintesi in modo solo complementare e comunque non prevalente rispetto al fabbisogno annuo della coltura; la distribuzione di sostanza organica extra aziendale dovrà quindi essere effettuata in quantità tali da apportare più del 50% del fabbisogno annuale di azoto da parte della coltura, così come desumibile dalle norme tecniche di produzione integrata (Azione 214.1 del PSR);
- le aziende agricole con allevamento zootecnico potranno accedere ai benefici dell'azione 214.3.2 a condizione che risultino essere in situazione di non eccedenza di effluenti zootecnici aziendali e non procedano a cessioni degli stessi;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ☐ ad aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 4.a e 5, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

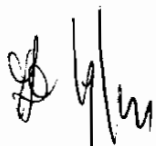
Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere prodotte le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la



domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovraestesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 6

CAMPAGNA 2011

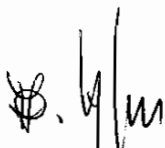
Azione 214.4 "Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-



- 2013;
- 5) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
 - 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
 - 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
 - 11) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
 - 12) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed

- ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 13) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 14) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE

65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);

- 16) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 17) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 18) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 13;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;

- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.4 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.4, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) convertire terreni precedentemente investiti a seminativi a coltivazioni foraggere permanenti (prati stabili, prati-pascoli, pascoli);
- b) conservare le preesistenti superfici foraggere permanenti, la cui coltivazione è imposta dal vincolo di "mantenimento dei pascoli permanenti" nell'ambito del regime di condizionalità (standard 4.1 delle buone condizioni agronomiche e ambientali);
- c) non sottoporre le coltivazioni foraggere oggetto di impegno a



- trattamenti con fitofarmaci;
- d) rispettare le regole di fertilizzazione previste dalle norme tecniche dell'azione 214.1 (applicazione di tecniche di produzione integrata) ed effettuare le relative registrazioni in merito all'impiego, agli acquisti ed alla situazione di magazzino;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro

trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 7

CAMPAGNA 2011

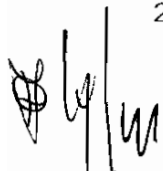
Azione 214.6.1 "Sistemi Pascolivi Estensivi"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

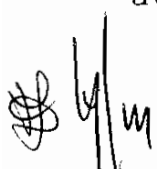
- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;



- 5) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006, in particolare l'art. 27 comma 2 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 11) di essere a conoscenza che l'ente istruttore, previa apposita verifica informatica, può autorizzare la permutazione delle particelle solo a seguito di scadenza del contratto di affitto, a condizione che il nuovo affittuario prosegua gli impegni sulle particelle oggetto di sostituzione e sia garantito l'impegno quinquennale sulle particelle di nuovo inserimento;
- 12) di essere a conoscenza che, in caso presenti richiesta di premio per condurre al pascolo ovini o caprini, esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68

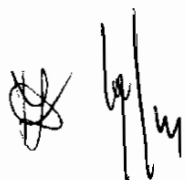
del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., in particolare per la qualità della carne ovicaprina nel caso di sistemi con un carico di bestiame inferiore a 1 UBA/ha di superficie foraggera.

- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 14) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 15) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 16) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli



appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

- 17) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere consapevole che eventuali aumenti di superficie effettuati nel corso del periodo di impegno richiedono che anche la nuova estensione venga sottoposta agli impegni dell'azione per i successivi cinque anni;
- 20) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 21) di essere consapevole che, nel caso di pascoli ricadenti in zona montana, è possibile permutare le particelle che beneficino del sostegno nel corso del periodo di impegno, a condizione che sia garantita la prosecuzione degli impegni sulle particelle permutate;
- 22) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni



dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 15;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).



- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.6.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214. 6. 1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica (pianura e collina). Applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine (montagna);
 - b. effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica, rispetto ai carichi della baseline:
in pianura: 1 - 2 UBA/ha/anno,
in collina: 0,5 - 1 UBA/ha/anno,
in montagna: 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno.
Qualora il pascolo in montagna comporti lo spostamento del bestiame tra fondovalle ed alpe, i carichi massimi su ciascuna delle superfici a diversa altitudine in cui viene suddiviso il pascolo devono essere compresi nell'intervallo di 0,6 - 1,4 UBA/ha, fermi restando i valori di 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno sopra indicati per l'intera superficie;
 - c. compiere un periodo di pascolamento pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, di collina e di montagna

anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere). Qualora il pascolamento venga effettuato solo in zona montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni;

- d. effettuare l'eliminazione meccanica o manuale degli arbusti ed i tagli di pulizia delle erbe infestanti, con divieto di impiego di fitofarmaci, di prodotti diserbanti e disseccanti;
- e. predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici a maggiore distanza dai ricoveri ed evitare situazioni di eccessiva concentrazione del bestiame;
- f. limitare la fertilizzazione minerale entro il limite massimo di Kg 20 di P_2O_5 e Kg 10 di K_2O /ha/anno, ad integrazione della fertilizzazione organica derivante dalle deiezioni. Non è ammessa la fertilizzazione minerale azotata;
- g. divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente;
- h. divieto di esecuzione di sfalci per affienamento (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno);
- i. in pianura: trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto a successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione;
- l. nel caso di richiedenti che dispongono anche di capi in affido, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore previsti dal reg. CE n.1974/06 al l' art . 47 comma 1.;
- m. la conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 8

CAMPAGNA 2011

Azione 214.6.2 "Sistemi Pascolivi Estensivi Gestiti con Piano pastorale aziendale (in montagna)"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di aver presentato il Piano pastorale aziendale all'Ente territorialmente competente, entro la scadenza prevista.
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R.n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;



- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettuò il versamento del

- prelievo supplementare dovuto;
- c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 18) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della

- presentazione della domanda;
- 19) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
 - 20) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - 21) di essere consapevole che è richiesto il rispetto di tutti gli impegni dell'azione base (214.6.1), per la quale va compilato l'apposito modello;

Dichiara inoltre:

- 1) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 3) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'Azione;
- 4) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 5) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 6) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 7) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 8) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in

via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;

10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.6.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.2., come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) turnazione dei pascoli di montagna dividendo la superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;
 - b) seguire le indicazioni del Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera, predisposto dal tecnico incaricato in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi", ed organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche,



in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

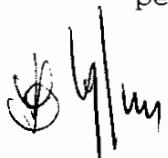
- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la



cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 9

CAMPAGNA 2011

Azione 214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

(da validare in modo alternativo)

- ☐ in quanto, essendo titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013, chiede per tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione degli impegni della citata azione negli impegni della presente azione per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;



- ☐ in quanto, essendo titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.2 del PSR 2007-2013, chiede per tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione degli impegni della citata azione negli impegni della presente azione per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 5) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;

- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 11) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.7.2 è ammissibile solo se i terreni sono stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti (2007-2009) e si estendono per almeno 5.000 mq;
- 12) di essere a conoscenza del fatto che non sono ammissibili le zone in cui è praticata la caccia;
- 13) di essere a conoscenza che la superficie oggetto di impegno non deve superare il 15% della SAU aziendale. Tuttavia è consapevole che, per aziende con SAU non superiore a 5 ettari, tale percentuale può raggiungere il 50%;
- 14) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 15) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 16) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e

- penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 17) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 18) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 19) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 20) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 21) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande

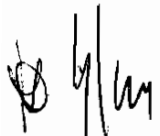
non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 16;
- 2) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme



alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione di cui alla presente domanda 214.7.2, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) coltivare specie destinate ad essere lasciate in campo, non raccolte, a disposizione della fauna selvatica. Devono essere coltivate almeno due fra le seguenti specie: frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole. Le colture prescelte possono variare durante il periodo impegno;
 - b) adottare una densità di coltivazione pari a quella ordinariamente adottata per scopi produttivi;
 - c) non effettuare, su tali coltivazioni a perdere, concimazioni con prodotti di sintesi o trattamenti con fitofarmaci; in caso di concimazioni organiche, non superare gli apporti consentiti dalle norme tecniche per l'azione 214.1 e registrare tempestivamente gli interventi effettuati;
 - d) le colture a perdere devono essere lasciate in campo, per l'alimentazione della fauna selvatica:
 - almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo alla semina per le colture a semina autunnale;
 - almeno fino al 1° marzo dell'anno successivo alla semina per le colture a semina primaverile;
 - e) le coltivazioni a perdere possono essere seminate in miscela, a strisce o in parcelle interamente destinate a singole specie. Esse possono essere realizzate anche sotto forma di fasce lungo il margine di appezzamenti

coltivati per scopi produttivi. Ciascun appezzamento o fascia marginale destinato a coltivazioni a perdere deve avere un'estensione compresa fra 500 e 4.000 mq e una larghezza minima di 10 m.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ☐ ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 9a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

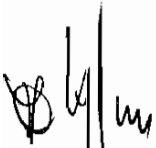
- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle



altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto essere consapevole di sottoscrivere tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai quadri Dichiarazioni e al quadro Firma.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

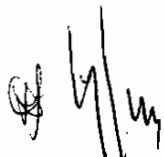
Modello 10

CAMPAGNA 2011

Azione 214.7.3 "Fasce tampone inerbite"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:



(da validare in modo alternativo)

- ☐ in quanto, titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013, chiede per tutta o parte della superficie dell'azienda la trasformazione degli impegni della citata azione negli impegni della presente azione per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;
- ☐ in quanto, titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.2 del PSR 2007-2013, chiede per tutta o parte della superficie dell'azienda la trasformazione degli impegni della citata azione negli impegni della presente azione per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;

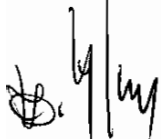
A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 5) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (CE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero

sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;

- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 11) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.7.3 è ammissibile solo se riguarda una superficie di almeno 1.500 mq;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

- d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del reg. (CE) 1122/2009 e s.m.i. ;
- 16) di essere consapevole che l' inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 , D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 18) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l' Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per



eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 2) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale in via n. in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.3 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.3, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. realizzare fasce tampone inerbite lungo i margini delle coltivazioni e in particolare lungo fossi, scoline, corsi d'acqua, ecc.;
 - b. ottenere la copertura vegetale mediante vegetazione spontanea o, nel caso in cui sia insufficiente, mediante la semina di opportuni miscugli di specie prative;
 - c. eseguire sfalci e trinciature evitando i periodi in cui le operazioni possono compromettere la riproduzione della fauna selvatica, ossia tra il 15 febbraio ed il 15 luglio per le aree individuate dalle Direttive 79/408/CEE e 92/43/CEE e tra il 15 marzo ed il 15 luglio per le altre zone.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

☐ ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 10a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e

dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data Firma



Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 11

CAMPAGNA 2011

Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg. (CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e

✱ 4/11

s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 9) di essere a conoscenza, in caso presenti richiesta di premio per la conservazione delle razze bovine minacciate di abbandono, che esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., in particolare per la qualità della carne bovina, attribuito ai vitelli nati da vacche nutrici primipare e pluripare iscritte a Libri genealogici e registri anagrafici;
- 10) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 11) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 12) di essere consapevole che l'accoglimento della presente

domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;

13) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
- b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
- c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
- e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");

14) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo

alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);

- 16) di essere consapevole del fatto che, se dichiara capi appartenenti alla razza caprina "Grigia delle Valli di Lanzo", il riconoscimento di tale razza come minacciata di abbandono ai sensi del PSR è subordinato alla decisione di approvazione della Commissione Europea. Per tale motivo non avrà nulla da rivendicare nel caso in cui la modifica non venisse approvata;
- 17) di essere consapevole del fatto che i capi della razza di cui al punto precedente devono essere oggetto di impegno per 5 anni;

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 13;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) di essere al corrente del fatto che a partire dal 2 ° anno di impegno non è consentito ridurre il numero dei capi inseriti ad impegno (ad eccezione delle cause di forza maggiore riconosciute) e che se tale riduzione avviene verranno applicate le penalità di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1162 del 24/12/2008 e s.m.;

- 9) sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 10) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 11) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale in via n. in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.8.1, di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
 - b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
 - c) mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
 - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la

sostituzione dei capi all'Ente delegato competente;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovraestesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 12

CAMPAGNA 2011

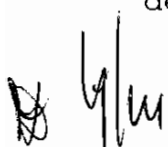
Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei



fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;

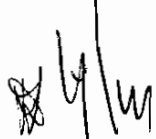
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 7) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 9) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 11) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione

- nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 12) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
- 13) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 14) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

- 15) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 16) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 17) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 18) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 13;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi



nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;

- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8) sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 9) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 10) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).

☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale in via n. in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.9 di cui alla presente domanda, si impegna,:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.9, come definiti nel PSR



2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi prescelti, di seguito sinteticamente descritti:
gli obblighi della **tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte"**.

- sospendere in anticipo le asciutte mantenendo successivamente una sommersione ininterrotta della camera di risaia, fino all'ultimo definitivo prosciugamento in prossimità della raccolta;
- praticare tale sommersione almeno a partire da una data compresa nella prima metà di giugno;

e/o

della **tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte"**:

i solchi devono essere realizzati in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo colturale.

Inoltre, in entrambi i casi vanno rispettate le disposizioni tecniche dettagliate nel bando in merito ai seguenti aspetti: disposizione e lunghezza dei solchi, profondità, larghezza e sezione, manutenzione, solchi secondari;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ☐ ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare nel modello 12a.

C) si impegna inoltre a:

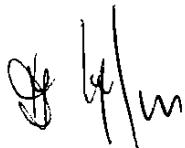
- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle



disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)



Modello 3a

Azione 214.3 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo ": Progetto collettivo

Tipologia 1: Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati

Scheda descrittiva del Progetto Collettivo¹

1. Nome progetto:

[illegible]

2. Finalità del progetto:

3. Società produttrice di ammendanti presentatrice del progetto:

4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:

¹ La scheda descrittiva del progetto collettivo deve essere trasmessa alla Provincia competente dalla Società presentatrice del progetto

4/12

5. Eventuali Enti promotori

6. Elenco aziende aderenti:

	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	Distanza tra azienda e ditta produttrice di ammendanti compostati inferiore a 70 Km	
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO

Nel caso di progetto collettivo presentato nella/e campagna/e precedente/i è sufficiente riportare solo le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare

Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:

- incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;

- fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;
- favorire la diffusione delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.

File in formato Microsoft Excel, contenente i dati indicati dai campi della tabella delle aziende aderenti al progetto(ved. Modello 5).

Modello 4a

Azione 214.3 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo": Progetto collettivo

Tipologia 2: Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili

Scheda descrittiva del Progetto Collettivo²

1. Nome progetto:

PROV.

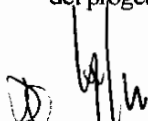
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

2. Finalità del progetto:

3. Elenco aziende agricole presentatrici del progetto:

4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:

² La scheda descrittiva del progetto collettivo deve essere trasmessa alla Provincia competente dai soggetti presentatori del progetto stesso



5. Eventuali Enti promotori

6. Elenco aziende aderenti:

	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	Distanza tra azienda e ditta produttrice di ammendanti compostati inferiore a 70 Km	
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO

Nel caso di progetto collettivo presentato nella/e campagna/e precedente/i è sufficiente riportare solo le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare

Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:

- incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di

4/m

distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;

- fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;
- favorire la diffusione, delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.

File in formato Microsoft Excel, contenente la tabella della aziende aderenti al progetto(ved. Modello 5).



Modello 5

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda agricola e azienda produttrice di ammendanti compostati (tipol.1) o delle materie organiche di origine agricola (tipol.2) inferiore a 70 Km	
						SI	NO

[Handwritten signature]

Modello 9a
Azione 214.7.2
**"Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna
selvatica"**

Schema di progetto collettivo

*Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente,
secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

4/4

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA	Denominazione azienda	Nome e cognome	Comune	Provincia
	aziende		titolare della domanda		

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

10 6/11

Modello 10a

**Azione 214.7.3
"Fasce tampone inerbite"**

Schema di progetto collettivo

*Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente,
secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

[Handwritten signature]

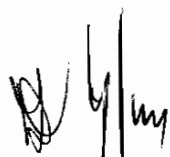
3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA	Denominazione azienda	Nome e cognome	Comune	Provincia
	aziende		titolare della domanda		

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.



Modello 12a

Azione 214.9

"Interventi a favore della biodiversità nelle risaie "

Schema di progetto collettivo

Il progetto deve essere trasmesso alla Provincia competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati



3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

È necessario presentare il progetto collettivo completo

Numero progressivo	CUAA	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia	"Sospensione anticipata delle ascutte"	"Mantenimento sommersione su parte
	aziendale						

È necessario presentare il progetto collettivo completo comprendente le aziende tuttora partecipanti al progetto, anche se già presentato nella/e campagna/e precedente/i, evidenziando le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

44

CAMPAGNA 2011

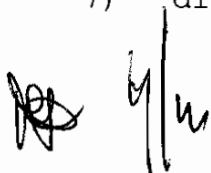
Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale)"

QUADRO Dichiarazioni

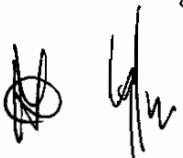
Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg. (CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 5) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 6) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 7) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti



- percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 8) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 9) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 215 e delle altre misure del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi



del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

- 12) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 13) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 10;
- 3) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti della Misura;
- 4) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 5) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 6) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui

 4/4

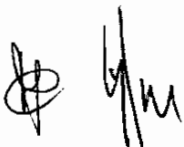
- redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 7) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 8) di essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi e rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente;
 - 9) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 10) che la consistenza media annua dell'allevamento è di almeno 10 UBA e che essa sarà mantenuta per tutto il periodo dell'impegno;
 - 11) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 12) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 13) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura 215 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) a rispettare per tutto il periodo previsto, gli impegni relativi al benessere degli animali e gli altri pertinenti requisiti obbligatori, in applicazione dell'Allegato II del Reg. CE n. 73/2009 e s.m.i. articoli 4, 5 e 6 (condizionalità), nonché qualsiasi ulteriore ed eventuale specifica norma



obbligatoria, prescritta dalla legislazione;

- 2) a conservare, per tutto il periodo previsto, e a rendere disponibile agli addetti della Regione, degli Enti delegati, di ARPEA e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli, tutta la documentazione inerente gli animali oggetto di aiuto (registri di stalla, certificati genealogici o anagrafici ecc.) in possesso dell'azienda o da terzi;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

QUADRO Allegati

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione

- 1) ☐ Dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà redatti secondo i modelli disponibili alla pagina:

<http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/autocertif.htm>

- 2) ☐ Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio nel caso in cui non siano riportati in domanda gli estremi di registrazione al registro delle imprese.

- 3) ☐ Deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda (solo nel caso di domanda presentata da società).

- 4) ☐ Relazione tecnica, redatta da un professionista del settore e sottoscritta anche dal beneficiario ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 contenente gli elementi di dettaglio riportati nel bando della domanda (da allegare solo nel caso di variazioni rispetto all'anno precedente).

- 5) ☐ Copia del registro di stalla aggiornato alla data di presentazione della domanda (da allegare solo nel caso di variazioni rispetto all'anno precedente).

Ulteriori allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma _____

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le



Luogo e data Firma (per esteso e leggibile) del
richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in
presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure
allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un
documento di identità in corso di validità del richiedente)

Luogo e data Firma (per esteso e leggibile) del
richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in
presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure
allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un
documento di identità in corso di validità del richiedente)

4/11

Modello 1

CAMPAGNA 2011

Reg. CEE n.2078/92: F1 "Ritiro dei Seminativi dalla produzione per venti anni"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'intervento prescelto, derivanti dai reg. CEE 2078/92, reg. CEE 746/96 che ne ha dettato le norme di applicazione in materia di controlli e scadenze , dal PAR e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 4) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 5) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 6) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero verranno applicate le sanzioni amministrative e penali

previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;

- 7) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 8) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 9) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai

- fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 12) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (D.M. 27 marzo 1998 n.159 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
- 13) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 10;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la Domanda Unica di Pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale

- 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) 73/2009 e s.m.i.
- 8) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 9) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 10) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 11) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione F1 2078/92 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) ad attuare per l'intero ventennio gli impegni dell'intervento F, di seguito specificati:
- a) ritirare dalla produzione i terreni oggetto di impegno;
 - b) non impiegare fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi sulle superfici interessate;
 - c) non aprire cave, pozzi o impiantare discariche;
 - d) non accumulare reflui, fanghi, liquami o altri concimi organici;
 - e) utilizzare esclusivamente interventi di lotta biologica per la difesa delle essenze arboree ed arbustive presenti;
 - f) effettuare la manutenzione di barriere, muretti, recinti, fossi e canali esistenti;
 - g) a preservare il cotico erboso e le latifoglie e gli arbusti

esistenti;

- 2) laddove gli impegni dell'intervento prescelto non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero ventennio gli adempimenti di seguito illustrati:

Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

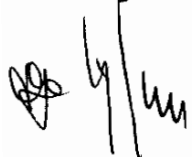
Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
- i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
 - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
 - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati



- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

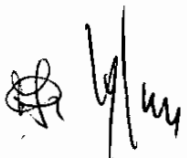
Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma _____

Dichiaro di essere consapevole di sottoscrivere tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovraestesi quadri.



Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

 6/11

Modello 2

CAMPAGNA 2011

F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali"
(Aree umide)

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1257/99 e s.m.i., reg. (CE) 817/2004 e s.m.i, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2000- 2006 - Parte II *Descrizione delle misure* specificamente nel testo dedicato agli impegni agroambientali e Parte III *Allegati alla misura F* nel testo dedicato alla buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, in particolare dalle disposizioni della presente campagna, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 4) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 5) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato

competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;

- 6) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 7) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 8) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 9) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e



penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

- d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 12) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della buona pratica agricola, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (D.M. n.6306 del 4.12.2002 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
- 13) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 10;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la Domanda Unica di Pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 8) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 9) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella

presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

10) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;

11) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).

☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione F4 di cui alla presente domanda, si impegna:

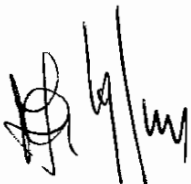
1) ad attuare per l'intero decennio gli impegni dell'azione F4, di seguito specificati:

- a) in un'area individuata ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e/o "Habitat" (92/43/CEE), previa autorizzazione dell'Autorità competente, aver realizzato su terreni precedentemente investiti a seminativi nuove aree umide, mantenendole sommerse per almeno 6 mesi all'anno, avendo raggiunto entro il terzo anno un'incidenza pari almeno al 75% della superficie oggetto dell'intervento che deve essere mantenuta per tutto il periodo di impegno;
- b) non destinare i terreni oggetto di impegno ad attività da reddito (produzione agricola, campi da golf, maneggi);
- c) aver presentato un progetto all'Ente delegato, approvato da parte dell'Autorità competente, indicante anche le epoche



- di sommersione dei terreni;
- d) comunicare tempestivamente all'Ente delegato eventuali variazioni al progetto o alle epoche di sommersione dei terreni;
- 2) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti previsti dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali e di seguito illustrati;
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
 - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
 - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
 - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
 - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
 - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
 - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
 - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;

- c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
 - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
 - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (imballaggi plastici, film plastici, carta e cartone, pneumatici, ecc.) per una raccolta differenziata;
 - f) rispettare i tempi di stoccaggio (deposito temporaneo) massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
 - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico ovvero, nel caso si producano rifiuti speciali pericolosi, adeguarsi al sistema SISTRI ed ai relativi adempimenti; in casi definiti dalla norma esiste la possibilità di delegare alle Associazioni di categoria gli adempimenti;
 - h) avviare i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati (autorità competente: Provincia). Qualora il relativo trasporto sia effettuato in proprio sarà necessario essere in possesso di specifica abilitazione (presso la CCIAA); se invece ci si affiderà a trasportatori terzi occorrerà che tali soggetti siano idoneamente abilitati (autorità competente: CCIAA);
- 6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
 - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone



"Natura 2000":

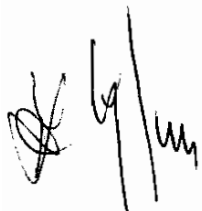
in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):

- a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
- b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
- c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
- d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;

8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
 - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
 - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
 - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.



C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati



personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)



Modello 3

CAMPAGNA 2011

Azione F7 "Conservazione/Realizzazione di elementi
dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e
paesaggistica"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti della presente
domanda di pagamento:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del
reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.
503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e
l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale
che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art.
28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r.
9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di
pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di
assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in
proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione
di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la
costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per
l'azione prescelta, derivanti dai reg. (CE) 1257/99 e
s.m.i., reg. (CE) 817/2004 e s.m.i, che ne reca le modalità di
applicazione, dal PSR 2000- 2006 - Parte II *Descrizione delle
misure* specificamente nel testo dedicato agli impegni
agroambientali e Parte III *Allegati alla misura F* nel testo
dedicato alla buona pratica agricola - e dalle disposizioni
applicative regionali, in particolare dalle disposizioni
della presente campagna, disponibili presso il sito
internet della Regione o tramite richiesta agli Organismi
delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che
assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle
organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di
produttori, liberi professionisti, CAA);
- 5) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le
eventuali successive domande di pagamento a conferma degli
impegni, in conformità alle successive disposizioni che



- saranno emanate dalle competenti autorità;
- 6) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 7) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
 - 8) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato anche le erogazioni finanziarie nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, non potrà essere finanziato il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 9) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR;
 - 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti delle misure del PSR 2007-2013 e degli altri interventi finanziati con il FEASR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode



o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");

- 11) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 12) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della buona pratica agricola, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (D.M. n.6306 del 4.12.2002 ed atti di recepimento regionale, D.M. 22 dicembre 2009 n.30125);
- 13) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 10;
- 2) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 3) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i



dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;

- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la Domanda Unica di Pagamento ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 30125 del 22.12.2009) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 8) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 9) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 10) ☐ di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 11) ☐ di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- ☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

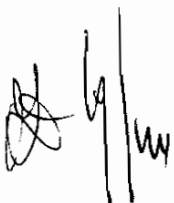


B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione F7 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) ad attuare per l'intero decennio gli impegni dell'azione F7, di seguito specificati:
 - a) aver raggiunto entro il 3° anno e mantenere per la parte rimanente del periodo di impegno, un'incidenza degli elementi ambientali e paesaggistici ammissibili a premio compresa fra il 5 e il 10% della superficie agricola utilizzabile (SAU) aziendale;
 - b) rispettare le prescrizioni riguardanti le specie coltivate e le dimensioni degli elementi ambientali (ad esempio la superficie di boschetti e laghetti, la larghezza di siepi e filari) e della fascia di rispetto che li circonda;
 - c) rispettare le prescrizioni relative ai sesti da adottare nei nuovi impianti e alla manutenzione degli elementi preesistenti (sfalcio nelle epoche e con le modalità opportune, eliminazione delle infestanti nei primi 3 anni del nuovo impianto mediante opportune operazioni, ecc.);
 - d) non utilizzare fertilizzanti, reflui e fitofarmaci sulla superficie interessata;
- 2) e nel caso avesse aderito in anni precedenti ad un progetto collettivo, a rispettare anche i seguenti impegni:
 - a) aver raggiunto entro il 3° anno di impegno, come possibile alternativa all'incidenza minima del 5% sulla SAU aziendale, un'estensione di nuove realizzazioni almeno pari al 50% della superficie totale interessata dall'azione;
 - b) rispettare le prescrizioni contenute nel progetto collettivo approvato dall'Ente delegato.
- 3) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti previsti dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali e di seguito illustrati;
- 4) Norme di buona pratica agricola (BPA). Pratiche colturali:
 - a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
 - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
 - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
 - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti



- effettuati;
- e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
 - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
 - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 6) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
 - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
 - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
 - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
 - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (imballaggi plastici, film plastici, carta e cartone, pneumatici, ecc.) per una raccolta differenziata;
 - f) rispettare i tempi di stoccaggio (deposito temporaneo) massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
 - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico ovvero, nel caso si producano rifiuti speciali pericolosi, adeguarsi al sistema SISTRI ed ai relativi adempimenti; in casi definiti dalla norma esiste la possibilità di delegare alle Associazioni di categoria gli adempimenti;
 - h) avviare i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati (autorità competente: Provincia). Qualora il relativo trasporto sia effettuato in proprio sarà necessario essere in possesso di specifica abilitazione (presso la CCIAA); se invece ci si affiderà a trasportatori terzi occorrerà che tali soggetti siano idoneamente abilitati (autorità competente: CCIAA);



7) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:

- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
- b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;

8) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":

in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):

- a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
- b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
- c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
- d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;

9) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
 - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
 - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
 - l'accumulo dei materiali palabili;
- i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
- gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della

fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.

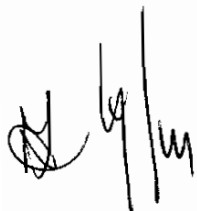
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.



QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

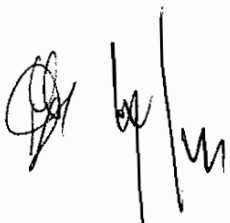
Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.



Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'G' followed by a vertical line and a small flourish.